

# Greco (Cnf) alle Unioni forensi: insieme per dar forza all'avvocatura

MASSIMILIANO DI PACE A PAGINA 2



# IL DUBBIO

www.ildubbio.news

## La mossa di Nordio per separare le carriere

### L'annunciata rivoluzione garantista davanti a un bivio

Quasi ogni giorno e in ogni sede, i vertici di via Arenula, in primis il guardasigilli Nordio e il viceministro Sisto, ripetono che i motori della riforma garantista si sono scaldati, e

che si è pronti a partire entro giugno con i primi testi: «Siamo alle battute finali prima di poter presentare una proposta modulare ma complessiva in Consiglio dei ministri», ripetono.

VALENTINA STELLA A PAGINA 3



### LO SCANTRO

## Il Csm dichiara "guerra" al Tar: «Sulle nomine decidiamo noi»

«Autovincolo a correntismo alternato». Basterebbe questa frase, pronunciata mercoledì scorso in plenum dal togato indipendente Andrea Mirenda, per dare le dimensioni dell'en-

nesima guerra all'orizzonte all'interno del Csm tra quest'ultimo e i giudici amministrativi. Una guerra che ieri si è arricchita di una nuova pagina: la V Commissione, infatti, ha deciso di riproporre Giovanni Bombardieri alla guida della procura di Reggio Calabria, con quattro voti contro i due accordati a Domenico Angelo e Raffaele Seccia.

SIMONA MUSCO A PAGINA 2

### L'ATTENTATO FALLITO

## Da Cesare a Putin passando per Hitler Quando il tiranno finisce nel mirino

Probabilmente non sapremo mai con certezza se i droni intercettati e distrutti sopra il palazzo del Cremlino fossero teleguidati da Kiev, dagli occidentali, da oppositori interni al regime russo o addirittura dagli stessi servizi di Mosca.

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 10

### L'INCORONAZIONE

## Con Carlo III diventa monarca il più politico dei Windsor

«Sono di fede repubblicana all'estero, ma decisamente monarchico in Gran Bretagna», era solito dire a chi lo andava a trovare nella casa di Oxford Denis Mack Smith, il grande storico inglese che aveva imparato l'italiano da ragazzo.

ANTONELLA RAMPINO A PAGINA 11

### LO SCANTRO

## Parigi-Roma botte da orbi sui migranti E Tajani: «Offese inaccettabili»

RICCARDO TRIPEPI

L'attacco al governo italiano da parte dell'Interno francese Darmanin fa saltare i nervi a palazzo Chigi oltre che la visita del ministro Tajani a Parigi. Insomma, è di nuovo gelo tra Francia e Italia. Giorgia Meloni «è incapace di risolvere i problemi migratori» dell'Italia, dice Darmanin. Il ministro francese dell'Interno torna alla carica dopo aver accusato il governo Meloni di essere «disumano» per aver lasciato in mare aperto i migranti.

A PAGINA 4

### IL RETROSCENA

## La sfida di Elly: sfilare con la Cgil senza perdere i riformisti dem

PAOLO DELGADO

L'occasione è imperdibile. Lo sa Elly Schlein ma come lei lo sanno tutte le anime del partito, anche quelle più moderate, persino chi, ancora pochi giorni fa, sosteneva a porte chiuse che «lavoro» sia una parola «troppo novecentesca». La separazione tra il partito erede, sia pur ormai alla lontana, del Pci e le aree sociali che la sinistra aveva sempre rappresentato è stata progressiva ma non lineare. Ha proceduto per strappi, tentativi quasi mai riusciti di retromarcia, nuovi affondi.

A PAGINA 5



VENEDÌ 15 MAGGIO 2023 1,5 euro

Anno VIII numero 103

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN/4/12016





**Il "governo della legalità" riduce vieppiù le custodie cautelari: al posto di un Gip Nordio vuole un collegio di ben 3 giudici. Così la giustizia sarà ancora più lenta**



Venerdì 5 maggio 2023 - Anno 15 - n° 122  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 17,00 con il libro 'SCEMI DI GUERRA'  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**STALLO SULLA FINANZA**

Nomine: Meloni caccia Fuortes e il n.1 Inps Tridico



DI FOGGIA, MASSARI E ROSELLI A PAG. 4 - 5

**ODESSA, SINDACO DENTRO**

Droni anti-Putin, Mosca: regia Usa Biden smentisce

CARIDI E CATTANO A PAG. 14

**FECE INFURIARE LOACH**

Laus, indagato per le coop e ras del Pd torinese

BOFFANO A PAG. 15

**DOCU-SANTIFICAZIONE**

San Cuffaro salva il Burundi a teatro e Schifani plaude

CAIA A PAG. 16

**IL NOSTRO "SCOOP"**

Ecco cosa si sono detti in Consiglio Meloni & ministri

Daniele Luttazzi

Non essendoci stata una conferenza stampa, ma solo un cinegiornale Luce, si sa poco o niente del Consiglio dei ministri del 1° maggio, a parte le balze governative sul criminologico decreto Lavoro. (Certo, potrebbero usare i soldi del Pnrr per investimenti con cui rilanciare occupazione e produttività, ma non ne sono capaci e allora si lamentano che sono troppi soldi).



A PAG. 10

**Mannelli**



**GUERRE** Il governo aggira il Parlamento, avvisato 6 mesi dopo

**Missioni militari all'estero all'insaputa delle Camere**

La legge impone un voto in Parlamento a fine anno, ma il testo appena approvato in Cdm arriverà soltanto a giugno. Nicotra (Un Ponte per): "Ormai siamo in un'economia di guerra"

GIARELLI, GROSSI E MANTOVANI A PAG. 2 - 3



**Contanti saluti**

**Marco Travaglio**

Fino al 2002 il tetto ai pagamenti in contanti era di 10.329 euro. Poi il governo B-2 lo alzò a 12.500. Nel 2007 il Prodi-3 lo abbassò a 5mila. Nel 2008 il B-3 lo rialzò a 12.500, ma nel 2010 lo abbassò a 5mila e nel 2011 a 2.500. Nel 2012 il governo Monti lo ridusse a mille. Nel 2013 B. promise di rialzarlo, ma perse le elezioni. Provvide Renzi nel 2016 a portarlo a 3mila "per aiutare i consumi e dire basta al terrore: nessun favore a evasori e riciclatori, perché quei soldi sono comunque tracciati". Applausi da Confindustria, Federazione Pubblici Esercizi e Unimpresa. Il Conte-2, nel 2020, lo riabbassò subito a 2mila per portarlo a mille dal 2022, fra gli strepiti di Renzi&C.. Ma poi arrivò Draghi e lo lasciò a 2mila. Il governo Meloni l'ha rialzato a 5mila e ha pure dichiarato guerra al Pos. Il vicepremier Salvini ha spiegato che "chi vuole pagare il caffè con la carta di credito è solo un rompiballe: io cerco di pagare in contanti, perché a me piace andare a prelevare al bancomat". La premier invece ha dichiarato: "Aumentiamo il tetto al contante perché sfavorisce la nostra economia" e soprattutto "è falso che la possibilità di utilizzare moneta contante favorisce l'evasione fiscale: in primo luogo, come dice bene la Guardia di finanza, uno che vuole evadere evade comunque; ma soprattutto, per paradosso, più è basso il tetto al contante e più si rischia evasione perché siccome i contanti io posso averli in casa per svariati motivi, se non li posso spendere legalmente tenderò a farlo in nero. Quindi più abbassi il tetto al contante, più favorisci l'evasione; più fai salire il tetto al contante, meno favorisci l'evasione... Non c'è alcuna correlazione tra limiti ai contanti ed economia sommersa: l'ha detto Padoan, ex ministro Pd di Renzi".

L'altro ieri la Dda di Reggio Calabria ha arrestato 200 persone e ne ha perquisite 150 fra Italia, Belgio, Francia, Germania, Spagna, Portogallo, Romania, Slovenia e Australia per 'ndrangheta, traffico di droga e armi da guerra, riciclaggio e reati fiscali, sequestrando 23 tonnellate di cocaina e 25 milioni riciclati in decine di locali, alcuni a Roma. Il 22 novembre 2021 due degli arrestati, Francesco Giorgi e Francesco Nirta, vengono intercettati mentre contano i soldi incassati in nero col riciclaggio in un ristorante a Ponte Milvio e in altri cinque in Portogallo prima di spartirsi e maledicono l'obbligo del Pos: "Ci abbiamo perso un milione di euro". "I due - annota il Gip - si lamentano dei pagamenti effettuati tramite Pos, circostanza che limita notevolmente il margine di manovra per distrarre somme dagli incassi della società". Noi, fra i politici che favoriscono il cash e i mafiosi che ne maledicono i limiti, preferiamo di gran lunga i secondi: almeno dicono la verità.

**ESCLUSIVO** LA DIA: POSSIBILI COMPRESENZE FRA IL VICE DI B. E I BOSS

**"Dell'Utri sei volte vicino ai Graviano"**



**FRA IL 1993 E IL '94**  
LE CELLE TELEFONICHE DEI FRATELLI STRAGISTI E DEL N.1 DI PUBLITALIA NELLE STESSE AREE TRA VENETO, ROMA, SARDEGNA E TOSCANA

LILLO A PAG. 8 - 9

**FORZAN E IL CASO RIFIUTI A LATINA**  
La Lega assume alla Regione Lazio un imputato per voto di scambio politico-mafioso

BISBIGLIA A PAG. 13

**FED SOTTO PRESSIONE**

Altre banche Usa a picco. E la Bce ri-aumenta i tassi



PALOMBI A PAG. 7

**LE NOSTRE FIRME**

- **Padellaro** Ma la Rai è già prostrata a pag. 5
- **Ranieri** Resilienza e Pnrr di guerra a pag. 11
- **Orsini** Perché Crosetto teme Rovelli a pag. 11
- **Piro** Quei camaleonti ex "putiniani" a pag. 17
- **Barbacetto** Caro Sala, vai da Ilaria a pag. 11
- **Delbecchi** Concertone dell'Opinione a pag. 13

**LE GAG DI BENCHLEY**

Il papà di Allen: olive taggiasche, mucche e bebè



ROBERT BENCHLEY A PAG. 18

**La cattiveria**

Bruxelles: "Usare i fondi del Pnrr per le munizioni a Kiev". Meloni: "Ma pure contro i poveri?"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Commercialisti.**  
Il presidente Cndcec  
Elbano de Nuccio



## Professionisti

Il Governo  
all'Assemblea  
dei commercialisti:  
meno sanzioni  
penali e fiscali

Nel cantiere delle riforme doppio intervento sulle sanzioni: in vista un alleggerimento di quelle penali per le crisi d'impresa e di quelle fiscali.  
**Micardi, Parente e Trovati** — a pag. 8



**VALLEVERDE**

FTSE MIB 26670,29 -0,61% | SPREAD BUND 10Y 192,10 +4,80 | SOLE24ESG 1224,37 -0,99% | SOLE40 967,21 -0,48% | Indici & Numeri → p. 39-43

## La Bce rallenta ma non ferma la stretta Usa, nuovo tonfo delle banche regionali

### Mercati

Il costo del denaro sale solo di 25 punti ma la strategia anti inflazione proseguirà

A Wall Street il timore di nuovi fallimenti colpisce i titoli degli istituti medi

La Bce ha deciso di aumentare di 25 punti base il costo del denaro nell'Eurozona ma contemporaneamente ha lasciato aperta la strada a nuovi interventi. Una frenata, dunque, che però porta il tasso sui depositi al 3,25%, il livello più alto dal 2008. «Altra strada resta da fare» per fermare l'inflazione, ha avvertito Lagarde. A Wall Street, intanto, nuovo crollo delle banche regionali americane: la sensazione sempre più diffusa è che questi istituti non riescano a sopravvivere con i tassi elevati. **Bufacchi e Longo** — a pag. 2-3

### FALCHI & COLOMBE

IL CRICETO  
DELLA BCE  
FRENA  
LA CORSA  
MA AL BUIO

di **Donato Masciandaro**  
— a pagina 3

# 3,25%

**IL TASSO BCE SUI DEPOSITI**  
Con l'aumento deciso ieri dalla Bce, il tasso sui depositi è al livello più alto dall'autunno del 2008. L'aumento di 25 punti base è uguale a quello deciso dalla Fed il giorno prima ma le prospettive tra le due sponde dell'Atlantico sono diverse: la Fed ha annunciato una pausa

### ABI

GESTIRE  
I CAMBIAMENTI  
DEL CREDITO  
È ORMAI  
UNA NECESSITÀ

di **Antonio Patuelli**  
e **Giovanni Sabatini** — a pag. 2

## Aziende di Stato: stretta sugli stipendi e buonuscite addio

### Decreto lavoro

Più retribuzione variabile per i big appena nominati nelle quotate pubbliche

Nell'ultima versione del decreto Lavoro entra a sorpresa un cambio di rotta drastico sugli stipendi dei vertici delle quotate di Stato. In un panorama che va da Enel a Eni, da Leonar-

do a Poste fino a Enav e Mps, la nuova regola chiede al ministero dell'Economia di «esercitare il diritto di voto» per assicurare che le politiche di remunerazione da applicare ai nuovi incarichi di vertice rispondano a tre obiettivi: «contenere i costi di gestione», «privilegiare le componenti variabili direttamente collegate alle performance aziendali e a quelle individuali rispetto a quelle fisse» ed «escludere o comunque limitare i casi e l'entità» delle buonuscite da riconoscere in caso di dimissioni o fine mandato. **Gianni Trovati** — a pag. 10

### IL VERTICE A ROMA

McCarthy  
a Meloni:  
l'Italia lasci  
la Via della Seta

di **Carlo Marroni** — a pag. 5

### L'ANALISI

LE PRIORITÀ  
DEL NUOVO  
MONDO  
FLUIDO

di **Giuliano Noci** — a pagina 5

## Rete Tim, altre cinque settimane per i rilanci

### Tlc

È un consiglio d'amministrazione fiume quello che ha affrontato ieri il tema della vendita di Netco (rete e Sparkle). Per dire la parola fine sulla vicenda occorrerà però attendere ancora. La società infatti avrebbe deciso di concedere altro

tempo agli offerenti - Kkr e Cdp-Macquarie - per effettuare rilanci rispetto alle offerte da 19,3 miliardi per Cdp-Macquarie e 19 più due di earn out per Kkr.

Offerte, quindi, che avranno necessità di essere riviste al rialzo da qui al 9 giugno. E partita che, come prevedibile alla vigilia, finisce ai supplementari. Con cinque settimane per ulteriori rilanci. **Andrea Biondi** — a pag. 28

### TRIMESTRALI

Poste, ricavi a 3 miliardi (+8,1%) e 200mila contratti per l'energia

di **Laura Serafini** — a pag. 31



### ENERGIA E SVILUPPO

Danimarca,  
il regno dell'eolico  
dove nascono  
le turbine dei record

di **Gianluca Di Donfrancesco** — a pag. 15

Viaggio a Osterlid. Nel paese scandinavo il 60% dell'elettricità proviene da fonti rinnovabili



**MECALUX**

SOLUZIONI AUTOMATICHE  
PER MAGAZZINI INTELLIGENTI

02 98836601

[mecalux.it](http://mecalux.it)

### PANORAMA

#### CRISI TRA ROMA E PARIGI

**Italia-Francia:  
nuovo scontro  
sui migranti  
Meloni vede Haftar**

Tra Italia e Francia torna a salire la tensione sui migranti. Al ministro dell'Interno francese, Darmanin, che aveva accusato Giorgia Meloni di «incapacità a risolvere i problemi migratori», il ministro degli Esteri Tajani risponde annullando l'incontro a Parigi con l'omologa Colonna. Reazioni anche da Pd e M5s: l'opposizione al governo Meloni la facciamo noi. Intanto la premier ha discusso di migranti con il generale libico Haftar. — a pag. 13

### REGOLE E MERCATI

Intelligenza  
artificiale,  
pressing  
degli Stati Uniti

di **Valsania e Carlini** — a pag. 6

### AUTOMOTIVE

**Ferrari, ordini fino al 2025  
e il titolo vola in Borsa**

Consegne in aumento di quasi il 10% e ricavi netti a +20,5% nel primo trimestre per Ferrari. Il mercato ha accolto la notizia premiando il titolo con un +4,70% a Piazza Affari. — a pag. 5

### DA DOMANI IN DEDICOLA



**Il libro**  
Visioni del futuro e  
azioni di geopolitica

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

### Plus 24

**Italia sotto la lente**  
Corsa a ostacoli tra  
Bce, rating e Europa

— Domani in edicola

### Moda 24

**Parla Van Der Veken**  
«La sostenibilità  
si crea con l'unità»

di **Chiara Beghelli** — a pag. 26

ABBONATI AL SOLE 24 ORE  
1 mese a soli 4,90 €. Per info:  
[ilsole24ore.com/abbonamento](http://ilsole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

## CRISI DIPLOMATICA, TAJANI ANNULLA IL VIAGGIO IN FRANCIA

# PARIGI INSULTA ANCORA SUI MIGRANTI

Il ministro degli Interni, Darmanin: «Governo italiano incapace di gestirli». La replica: «Offese inaccettabili». Dietro l'attacco si cela il clima da fine impero all'Eliseo e la debolezza di Macron che rischia di essere scavalcato dalla Le Pen alle Europee

*Meloni incontra lo speaker della Camera Usa che poi va dal Papa con messaggi anti Cina*

di MAURIZIO BELPIETRO



■ I francesi sono vittime del loro complesso di superiorità. Cresciuti col mito della grandeur, ogni volta devono dare lezioni al prossimo e in particolare a noi italiani, aminefici, di cui si considerano da sempre rivali. Ma oltre a questo vizio d'origine, la spiegazione della nuova polemica che ci contrappone a Parigi è costituita anche da un altro elemento, ossia la disastrosa situazione in cui versa Emmanuel Macron. Rieletto appena un anno fa, Monsieur le President nei sondaggi è al minimo storico. La riforma delle pensioni da lui imposta a colpi di poteri presidenziali, scavalcando le Camere, lo ha fatto precipitare nei consensi. Sebbene la Corte costituzionale abbia approvato gran parte (...)

segue a pagina 3

MAURO BAZZUCCHI  
e STEFANO GRAZIOSI  
alle pagine 2 e 3

## La Cgil tra la piazza contro i lavoratori e gli affari con Ita

Landini domani con la Schlein contesterà il taglio del cuneo fiscale che aveva chiesto lui stesso. Intanto «La Verità» scopre che il suo amico di infanzia (consulente del sindacato) ha chiuso un accordo milionario con la compagnia di bandiera proprio mentre venivano scaricati senza colpo ferire 4.000 dipendenti

FIORINA CAPOZZI  
e CARLO TARALLO  
alle pagine 4 e 5



RIALZO DEI TASSI

## Bce, altra stretta e invasione di campo: «Basta aiuti alla gente»

di CAMILLA CONTI



■ La Bce alza per la settima volta di fila i tassi. Ulteriori 25 punti che portano il costo del denaro al 3,75%. La Lagarde continua a tirare dritto, annuncia altri rialzi e stavolta sbologna sui governi dell'impennata del costo dei mutui. Il capo della Bce punta il dito sulle politiche fiscali e chiede di stoppare al più presto gli aiuti erogati alle famiglie contro il caro bollette e carburanti. «I sostegni alimentano l'inflazione», spiega mentre porta l'Ue un passo più vicino alla recessione.

a pagina 6

### BLITZ A KIEV



## Mosca accusa Washington per l'attacco drone

SALVATORE DRAGO

a pagina 16

# La pandemia è finita, l'incubo invece no

Con grottesco ritardo l'Oms sta per mettere il bollino sulla realtà. Ma quel che ci aspetta nel futuro è scritto nei piani della medesima agenzia, dell'Ue e dei nostri «esperti»: faremo le stesse porcherie

di FRANCESCO BORGONOVO



■ Con grottesco ritardo l'Organizzazione mondiale della sanità, e di conseguenza i giornali, si baloccano con l'idea della «fine della pandemia», senza nemmeno rendersi conto di quanto sia patetica la pretesa di lasciarsi tutto alle spalle grazie ai timbri e alla burocrazia sanitaria. Persino in questo (...)

segue a pagina 11

IL RIASSETTO DELLA RAI

## In cdm la legge anti Fuortes Ma ora s'intromette De Luca

di GIORGIO GANDOLA

■ Napoleone Fuortes va in esilio al San Carlo, che non è Sant'Elena ma neppure il palco di Sanremo come visibilità. Il destino dell'amministratore delegato della Rai, che per postura e statura (in centimetri) si è meritato in questi due anni il soprannome bonapartesco, è ormai segnato. Fine del (...)

segue a pagina 15

SLITTA LA NOMINA ALLA GDF

## Commissariati Inps e Inail Finalmente addio a Tridico

di GIACOMO AMADORI  
e FRANÇOIS DE TONQUÉDEC

■ È finita l'era del presidente dell'Inps Pasquale Tridico. Un po' a sorpresa il Consiglio dei ministri anziché la nomina del comandante della Gdf e della Polizia, di cui si parlava insistentemente del pomeriggio, con un coup de théâtre hanno (...)

segue a pagina 14

LE SANZIONI NON ATTERRANO I VELIVOLI DI PUTIN, LA MANCANZA DI MATERIE PRIME LO FA CON I NOSTRI

# Macché aerei russi, in tilt quelli occidentali

di ALESSANDRO RICO



■ Gli intoppi nelle catene di approvvigionamento ritardano le consegne di caccia Usa a Taiwan e lasciano a terra gli aerei delle low cost europee, privi di pezzi di ricambio. Intanto, le compagnie russe, quelle che dovevano collassare per via delle sanzioni, le aggirano e aumentano il numero di passeggeri interni.

a pagina 17

MEMORIA DETURPATA

## La Spagna socialista fa scempio dei cadaveri dei «nemici»

di MARCELLO VENEZIANI



■ Trovo barbaro, macabro e raccapricciante quel che sta succedendo in Spagna col governo sinistro di Pedro Sanchez. Non mi va nemmeno di parlarne, lo faccio perché qualcuno deve pur dirlo. La chiamano Memoria Democratica e consiste nel prendersela con i morti e i caduti (...)

segue a pagina 19

GIOCANO AL GREEN

## Gualtieri come Sala: a Roma Ztl pure per i residenti

LAURA DELLA PASQUA  
a pagina 4



**Editoriale**

Quest'articolo lungo 14 anni

## LA GRATITUDINE E IL DOVERE

MARCO TARQUINIO

Queste righe sono per dire grazie, salutare e dare un arrivederci. Metto il punto, oggi, al più lungo articolo della mia vita di giornalista. Un articolo lungo 14 anni. Scritto mettendoci faccia e cuore e dando certamente impronta a queste pagine d'Avvenire, ma sapendo di essere al servizio e non al comando, e resistendo alla possibilità di farne uno spazio di soliloqui e di duelli (tendenza crescente - ahinoi - in un tempo di leaderismi e bellicismi politici e anche giornalistici). Un articolo lungo 14 anni costruito, anche e soprattutto, valorizzando le belle professionalità e sensibilità delle mie colleghe e dei miei colleghi e il contributo di collaboratori e collaboratrici davvero preziosi. Ho firmato e ragionato con loro, nella responsabilità esercitata, i loro pezzi. Sarò sempre grato per questo. Ho "rubato" le loro parole e ho offerto le mie, le abbiamo fatte nostre e insieme le abbiamo date ai lettori e alle lettrici che, in dialogo, continuano a restituirci. Abbiamo interpretato lo spartito della cronaca che in modo sempre più concitato si fa storia. E ogni giorno abbiamo consegnato alle pagine, e a chi si fida di noi, un giorno della vita dell'Italia e del mondo e chiavi di lettura dei processi politici e culturali, spirituali ed ecclesiali che si fanno e ci fanno nelle vicende minute e grandi.

Non siamo stati perfetti, i giornali non lo sono mai e i giornalisti non sono algoritmi, né oracoli né profeti, ma siamo stati liberi, fondati e veri nella narrazione e nell'opinione condivisa, cercando di tener fede sempre al dovere dell'onestà. L'unico che conti per chi fa questo mestiere.

Insieme abbiamo raccontato la nostra «casa comune», la terra degli uomini e delle donne e di ogni altra creatura e il cielo di Dio che sta sopra la terra, e sotto al quale nessuno è straniero e clandestino. E insieme, per anni, con chiarezza crescente, abbiamo liberamente scelto la parte dei piccoli e dei deboli, degli scartati e degli impoveriti, dei malati e delle persone isolate e sole, dei diseguali per condizione non per dignità. Senza dimenticare mai, nello sfrigorare aspro dei cortocircuiti generati dagli spacciatori di slogan e di regole contro la solidarietà, le donne e gli uomini che ogni giorno «fanno la cosa giusta» nella scuola e nell'impresa, nelle istituzioni e nelle realtà sociali, nella tutela del creato. Abbiamo dato anche a loro cittadinanza mediatica e prima pagina perché il domani che vogliamo è l'oggi buono che già vivono e fanno vivere.

La parte scelta e riscalta, con fedeltà alla nostra ispirazione cattolica e al mandato dell'Editore, è stata comunque e sempre quella delle vittime, che non devono continuare a esserlo e che non devono più diventarne né di poteri e sistemi iniqui né di meccanismi più o meno pensanti. È l'unica parte certamente giusta. E per questo, con tutti i «se» e i «ma» che bisogna saper considerare, siamo stati e siamo contro ogni guerra e accanto a coloro che le ripudiano nella vita quotidiana, nella politica e nell'economia, nella cultura e nella tecnoscienza, nella religione, e si caricano della straordinaria e umile fatica di costruire la pace, senza violenza e senza prevaricazione, nel nome di Dio e dell'umanità. Perché la pace è cantiere di fraternità o non è. Mai più, la pace, etichetta formale e prezzo del sangue ancora e sempre versato, ma obiezione alla morte inferta e resistenza al «cainismo» personale e di gruppo o di nazione. In ascolto della voce di papa Francesco e dei suoi predecessori lungo tutto il Novecento e in questo Terzo Millennio e, spalla a spalla, con uomini e donne di buona volontà di ogni visione e tradizione.

I giornali sono vivi se sono comunità di lavoro. Avvenire lo è, ed è gli uomini e le donne che lo fanno. E io so che sotto la guida di Marco Girardo - grande collega e uomo di valore e di valori - continuerà a esserlo con l'originalità che ognuno di noi porta nel nostro «lavoro intellettuale collettivo» e nella relazione fertile con quanti ci leggono. Sono stato l'ottavo direttore nei 55 anni di storia di Avvenire, con la semplice ambizione di non esserne l'ultimo. E oggi il nostro giornale c'è, ed è un giornale importante.

Ringrazio l'Editore per la fiducia e la libertà che mi ha dato in questi intensi e bellissimi anni, e per avermi rivolto, assieme al nuovo Direttore, l'invito a esserne ancora - con il mio timbro - una delle voci. Buon Avvenire a tutti.

**IL FATTO** Nuovo scontro dopo il caso della nave Ong. Il Gip respinge l'archiviazione per le minacce a don Mattia Ferrari: nuove indagini

# Gran gelata sulle Alpi

Il ministro francese Darmanin attacca Meloni: «Incapace di fermare i migranti». Tajani annulla la visita a Parigi. La premier incontra il colonnello Haftar. Sì al decreto Cutro, ma dovrà essere corretto. Commissariati Inps e Inail

ANGELO PICARIELLO

Ennesima puntata della saga Roma-Parigi. Il nuovo capitolo dello scontro sull'immigrazione esplose inaspettato come un fulmine al ciel (quasi) sereno, a seguito di una dichiarazione senza freni del ministro dell'Interno francese Gérald Darmanin proprio nel giorno in cui il nostro ministro degli Esteri Antonio Tajani aveva in programma un bilaterale a Parigi con la sua omologa Catherine Colonna che alla fine, per reazione, decide di annullare. Giorgia Meloni, sostiene Darmanin, è «incapace di risolvere i problemi migratori». Per il ministro dell'Interno francese l'Italia vive «una gravissima crisi migratoria». Le frasi «incurante» sono relative a un'intervista rilasciata a Radio Montecarlo Parigi in cui al ministro viene chiesto di commentare alcune affermazioni del Rassemblement National, la formazione di Marine Le Pen, riguardanti la situazione alla frontiera franco-italiana. «La signora Meloni che guida un governo di estrema destra scelto dagli amici della signora Le Pen, è incapace di risolvere i problemi migratori per i quali è stata eletta», è la risposta del ministro che attacca il governo italiano con chiare finalità di polemica politica interne.

Mira, Motta e Spagnolo alle pagine 6-7



### LETTERA DEL LEADER M5S

Conte: sul lavoro tradita la Costituzione  
E con la precarietà non si fanno figli

L'intervento  
a pagina 9

### IL CAPOGRUPPO FDI ALLA CAMERA

Foti: decreto da applausi. Se il Pil cresce  
i tagli al cuneo diventeranno strutturali

Marcelli  
a pagina 10



### LA RESPONSABILE LAVORO DEL PD

Guerra: demolito il sostegno ai poveri  
Siamo i soli in Europa a non averlo

Pini  
a pagina 9

**I nostri temi**

#### COGESTIONE

La partecipazione  
dei lavoratori fa  
bene alle imprese

STEFANO ZAMAGNI

Le ragioni economiche e politiche a favore della partecipazione dei lavoratori...

A pagina 3

#### DEMOCRAZIA

Per una ecologia  
del linguaggio,  
no a parole storte

GLAUCO GIOSTRA

A pagina 3

**GUERRA IN UCRAINA**

## Droni, Mosca accusa gli Usa Zelensky all'Aja: processate Putin

Vladimir Putin al lavoro nel suo studio, insieme al ministro dello Sviluppo economico, Maxim Reshetnikov. Le immagini, trasmesse dalla tv di Stato russa, si soffermano sul volto sereno del presidente all'indomani dell'attacco di un drone sul Cremlino. Il suo entourage, però, è su tutte le furie per l'azione che, al di là della sua effettiva pericolosità, ha emblematicamente toccato il cuore del potere di Mosca. A tuonare è il portavoce, Dmitrij Peskov, che punta il dito sugli Usa. «Sono loro i mandanti, Kiev esegue solo gli ordini», ha denunciato. Intanto Zelensky a L'Aja ha chiesto la condanna di Putin.

Primopiano a pagina 5

**CALCIO**

Gli azzurri soffrono nel primo tempo, ma nella ripresa pareggiano e conquistano il terzo scudetto



A pagina VII  
dell'inserto

## Napule è... campione, finalmente

**DOMANI  
LA CERIMONIA**

## La corona pesante Carlo III alla prova

Guzzetti e Napoletano nel primopiano a pagina 8



**BRESCIA**

Camadini, Paolo VI  
e la voce di Avvenire

Versace a pagina 23

**BANCA CENTRALE EUROPEA**

Lagarde alza i tassi:  
+0,25%, e non è finita

Mazza a pagina 25

**Nelle città del mondo**

Eraldo Affinati

## Ci vuole il sorriso

Stoccolma è un gioiello prezioso nel cassetto blindato dell'insenatura. La scienza di palazzi illuminati dentro la lunga notte nordica scandisce il suo ordine severo in un mare di ponti sopraelevati, cavalcavia e impalcature, strisce pedonali che assomigliano a frecce verso il cielo, scatole di case color grigio ferro, come una nota di jazz tenuta fino all'ultimo sul falsopiano del Djurgarden. I vichinghi si contesero questo splendido arcipelago e le tribù vincitrici diedero ai loro successori il predominio del porto naturale. Oggi nei caffè informatici della giovane Svezia cablata si percepisce il vuoto. Lo

**AGORA**

**IL PROGETTO**

A Lucca i tesori  
d'arte e fede  
del Giappone

Giulietti e Niglio a pagina 1



**LA MOSTRA**

Sogni e illusioni  
dei Barberini, politici  
dell'immagine

Beltrami a pagina IV

In edicola da martedì 9 maggio a 4 euro

**MANZONI, GLI UMILI EROI**

Ossola / Paccagnini / Ravasi / Stella / Veladiano

**LUOGHI INFINITI**





## Il sottosegretario Fazzolari (Fdi) «Basta sussidi, cari disoccupati è ora di correre»

ANTONIO RAPISARDA

Sottosegretario Giovanbattista Fazzolari, responsabile per l'attuazione del programma e braccio "ambidestro" del premier Meloni. (...)

segue → a pagina 7

## Un'Italia forte fa paura a tanti

ALESSANDRO SALLUSTI

La domanda viene spontanea: ma perché un alleato deve tirarti un ceffone a freddo anche se tu non hai fatto nulla per meritartelo? Eppure ieri un a noi sconosciuto ministro francese, tale Gérald Darmanin, se ne uscito dicendo che «la premier Meloni è incapace di risolvere i problemi migratori dell'Italia». Il primo pensiero è "ma questo è scemo?", il secondo "ma questo che ne sa?", detto che i francesi non è che con gli immigrati ci vanno a nozze. Una cosa è certa: una uscita di questo genere non è casuale e neppure riguarda gli immigrati bensì quella inaspettata cosa che è il governo Meloni. Già, Macron è terrorizzato che il vento italiano possa superare i confini e soffiare in giro per l'Europa, magari a partire proprio dalla Francia. È un vento che fa paura perché se si dimostra che può esistere una destra di governo seria, responsabile, europeista ed atlantista, be' allora si riaprono i giochi per le prossime Elezioni Europee - maggio 2024 - dati per chiusi da chi oggi dirige l'orchestra, cioè il centro sinistra europeo tanto caro proprio a Macron.

Ma c'è di più: fuori confine i nostri soci si erano abituati a non considerare l'Italia come interlocutore importante, non solo per un pregiudizio culturale, ma perché circa ogni anno e mezzo si trovavano al tavolo un nostro primo ministro diverso, e ora che questo prendeva le misure e instaurava qualche straccio di rapporto o alleanza ecco che era venuto il momento di passare la mano al successore. Per questo Francia e Germania, al di là dei pesi, hanno potuto negli ultimi anni scorrazzare in lungo e in largo a loro piacimento. Ma ora vuoi vedere che questa Giorgia Meloni non è una meteora, che il rischio è di ritrovarla tra i piedi per i prossimi cinque, ma forse dieci anni, stante lo stato confusionale perpetuo delle opposizioni? E vuoi vedere che la premier non è quella sprovveduta che loro pensavano?

Insomma, quando tu insulti una persona - e ieri la Francia ha insultato la Meloni - di solito è perché la temi, viceversa non ti viene in mente neppure di citarla. Insomma, quella di Darmanin è stata una provocazione studiata per screditare da una parte e sperare dall'altra in una reazione scomposta per poter dire: avete visto che questi sono i soliti italiani che non sanno stare a tavola? Ma quello che i francesi non sanno è che la donna ne sa di politica più di loro: a brigante brigante e mezzo sì, ma solo a tempo debito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Paola Belloni, fidanzata di Elly Schlein

## L'invettiva contro giornalisti e politici La signora Schlein scende in campo

BRUNELLA BOLLOLI

Nel Pantheon di Elly c'è Claudio Baglioni. In quello di Paola, la sua fidanzata, ieri è entrato Roberto Saviano. Ecco allora un titolo possibile per Vogue: l'ar-

mocromia pecca di fantasia. Mostri sacri. Infatti siamo sempre lì: Baglioni che cantava a Lampedusa ma nell'hotspot non se lo ricordano. Saviano che ripete da anni sempre (...)

segue → a pagina 13

# Pensioni commissariate

## Terremoto all'Inps: Palazzo Chigi manda a casa il presidente pro-migranti Tridico. Cacciato anche il numero uno dell'Inail

## Francesi teppisti: accusano la Meloni per gli sbarchi

SANDRO IACOMETTI

Confortato da una serie di gabole legali studiate ad arte per allungarsi il mandato e, soprattutto, dall'essere sopravvissuto alla prima robusta tornata di spoils system, lui che era uno dei dirigenti pubblici più compromessi con la vecchia gestione grillina di Palazzo Chigi, forse Pasquale Tridico pensava di farla franca, almeno per un altro po'. E invece con tutta probabilità gli toccherà togliere le tende ancor prima di vedere l'abolizione definitiva del suo amato reddito di cittadinanza. Tra i vari provvedimenti (...)

segue → a pagina 6

GONZATO, SPECCHIA, ZANON → alle pagine 2-3



E ora festa infinita

La festa al Maradona dopo la vittoria del Napoli

## Napoli campione I segreti del trionfo

TOMMASO LORENZINI → a pagina 28

## Progetti edilizi bloccati per anni a Milano

## In tenda contro il caro-affitti Se governa il Pd finisce così...

LORENZO MOTTOLA

Cara Ilaria, ti stanno prendendo in giro. Chi è Ilaria? Ilaria è la poveraccia che dal primo maggio si è accampata con la sua tenda grigia - sotto la pioggia - di fronte al Politecnico (...)

segue → a pagina 12

L'INTERVISTA

## Calenda show «Io non sono di sinistra»

PIETRO SENALDI → a pagina 11

## Domani ci tocca

## Sopportiamo pure la festa di Carlo III

VITTORIO FELTRI

Quando morì la regina Elisabetta, eravamo convinti che automaticamente le subentrasse il figlio Carlo secondo le tradizioni assurde della monarchia. Sopportammo con pazienza i funerali infiniti della gran signora che durarono giorni e giorni, tra cortei e cerimonie varie, alcune addirittura equestri.

Insomma le esequie si sono protratte a lungo e anche le nostre televisioni ci hanno ubriacato di immagini più o meno regali, ma tutte noiose (...)

segue → a pagina 18

In questa rubrica manca una foto del suo autore. Non potrete vedere il maglione che indossò né la mia pettinatura, non ostenterò brufoli con impliciti suggerimenti cosmetici, non venderò canzoni o film, e se scriverò un libro verrà recensito e magari giudicato un obbrobrio: è accaduto nel 2015 su queste pagine. Nessuno mi ha mai mandato dei prodotti perché ne fossi testimonial (neanche a Natale) e ho accettato solo qualche volumetto che non ho mai recensito. Anni fa partecipai a un reality in alta montagna (Rai-

## L'appunto di FILIPPO FACCI Che mestiere fate

due) e i marchi del mio vestiaro furono coperti. Questa rubrica vende se stessa all'interno di un giornale, un'opera collettiva, e può dividere i lettori, ma fottersene dei consumatori: non siamo qui per orientare scelte ed empatizzare, non siamo ancora degli influencer del cazzo: perché l'Ordine dei Giornalisti ce lo impedisce e almeno io, di questo, lo ringrazio. E

ringrazio tutta la carta stampata che resiste in questo frullato di piccoli commerci e informazioni e intrattenimento che raramente spostano vere opinioni, o addirittura voti: censiscono solo gli analfabeti, vendono svago o una «politica» ridotta a soap opera, più spesso cercano di piazzare trucchi e mutande. È dura, ma sarebbe tempo che tanti miei colleghi, iscritti a un albo professionale, ricominciasero a tirarsela un po': perché nel loro piccolo sono ancora opinion-maker, non influencer che battono il viale.

**SUSTENIUM PLUS**  
Integratore alimentare  
CON VERO SUCCO DI ARANCIA  
22 BUSTINE DA 8 g  
Con edulcoranti.

**I TUOI MOMENTI INTENSI**

**PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE**

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI  
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA,  
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

# Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111  
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL CONTACHILOMETRI**  
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte  
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

É un pensionato di Umbertide

## Arrestato bracconiere In casa armi illegali e una letale maxi-tagliola

Ippoliti a pagina 14



La stretta di Palazzo dei Priori

## Prostituzione Riecco ordinanza e supermulte

A pagina 3



**CASA DEL CONTACHILOMETRI**  
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte  
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

# Ha un tesoro, ma prende il 'reddito'

La donna si definiva indigente, però su un conto di scommesse online aveva disponibili oltre 25mila euro **Baglioni a pagina 2**

Le nostre iniziative

Inviare messaggi e foto dedicati ai vostri affetti

**La pagina delle emozioni** Lnz  
Noi insieme a voi



L'arrivo di un neonato



Il matrimonio dal primo sì alle nozze di diamante



I compleanni



Il ricordo di chi non c'è più



I traguardi scolastici



Il ritrovo con i compagni di scuola e gli amici di un tempo

Messaggi e foto vanno inviati a:  
cronaca.perugia@lanazione.net o al numero Whatsapp 338 687 39 63

La nascita di un figlio, un traguardo scolastico, la laurea, il matrimonio o il ricordo di un congiunto. Mandate i vostri messaggi e le foto: li pubblicheremo in una pagina speciale.



AUTO CHE SFRECCIANO, VORAGINI: UN'ODISSEA QUOTIDIANA

## PRIGIONIERI DELLA STRADA

S. Angelici e Nucci alle pagine 4 e 5

In via XX Settembre a Perugia marciapiedi ko e traffico senza tregua  
E segnalare al Comune le buche è impossibile: c'è un servizio-lumaca

Comunali, Terni verso il voto

## Folla per Conte: 'Promesse concrete' Il primo comizio sarà di Bandecchi

Cinaglia a pagina 18

Approvato il bilancio 2022

## Fondazione Perugia «Erogati 12 milioni per il territorio»

A pagina 9

Lo psicologo: «Serve attenzione»

## Troppi giovani ossessionati dall'aspetto fisico Allarme 'vigorexia'

A pagina 17

**SERVIZIO RIVENDITORI**

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

**051/6006039**

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00

Perugia, svolta per il futuro del Mercato Coperto

## Città del cioccolato, ok E c'è Guarducci junior

A pagina 8



Assisi, il fascino del Calendimaggio

## 'Madonna primavera' è Anna Chiara Sarnataro

Baglioni a pagina 11



**CASA DEL CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ  
DUPLICAZIONE  
TELECOMANDI E  
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte  
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA  
www.casakm.it - casakm@casakm.it



**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!  
**PREVENIRE** è meglio che curare

**ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA**

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE PIU' VICINA A TE

www.artemisiablab.it  
seguici su

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!  
**PREVENIRE** è meglio che curare

**ESAMI CLINICI IN GIORNATA DIAGNOSTICA IMMEDIATA**

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

SCEGLI LA SEDE PIU' VICINA A TE

www.artemisiablab.it  
seguici su

Venerdì 5 maggio 2023  
Anno LXXIX - Numero 122 - € 1,20  
Santa Tosca

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **DAVIDE VECCHI**  
www.iltempo.it  
e-mail: direzione@iltempo.it

## EMERGENZA IMMIGRAZIONE

# Francesesi frignoni

Transalpini attaccano l'Italia sulla gestione dei flussi  
«Meloni incapace di risolvere»

Ministro Darmanin si lamenta per i clandestini a Mentone  
Tajani: niente viaggio a Parigi

Salvini: «Nessuna lezione da chi li respinge ma ospita assassini e terroristi»

### Termini

**Sono stranieri 8 clochard su 10**

Secondo i dati rilevati dal monitoraggio voluto da Piantedosi



a pagina 17

### Sanità

**Restauri in arrivo all'Umberto I**

Rocca avvia l'iter per la ristrutturazione di 50 padiglioni

Sbraga a pagina 19

### Pietralata

**Slitta il voto per lo stadio**

L'assemblea capitolina prende tempo  
Consultazione martedì

Mariani a pagina 18

### Golf

**Via a Guidonia agli Open d'Italia**

Al Marco Simone fino a domenica in campo i migliori

Cicciarelli a pagina 28

### Il Tempo di Oshø



"Perché 'n vi pijate voi e ce fate vedè come se fa?"

... La Francia attacca l'Italia sui migranti. Il ministro transalpino Darmanin si lamenta per il flusso ininterrotto di clandestini sul confine a Mentone: «Meloni incapace di risolvere il problema». Dura la reazione italiana con il ministro degli Esteri Tajani: «Offese inaccettabili» e annulla il previsto viaggio a Parigi. Sulla stessa lunghezza d'onda anche Salvini: «Non accettiamo lezioni da chi respinge i migranti ma ospita assassini e terroristi». E per una volta il Pd sta con il governo: «I francesi pensino ai loro problemi interni, l'opposizione la facciamo noi».

Buzzelli e Martini alle pagine 2 e 3

### Faccia a faccia a Palazzo Chigi

**Il premier incontra Haftar per fermare i barconi**

Musacchio a pagina 3

### Dossier nomine al Cdm

Passa la norma per Fuortes  
Il posto di ad Rai ora è libero

Romagnoli a pagina 7

### Esplode la festa partenopea

**Il Napoli di Spalletti è Campione d'Italia 33 anni dopo Maradona**



Pieretti a pagina 25

**È il dato choc delle vetture che a Roma non potranno circolare in Fascia verde**  
**Da novembre stop a 500mila auto**

### Lagarde snobba il caro mutui

**Bce alza il tasso al 3,75%**  
**«Niente aiuti alle famiglie»**

Zapponini a pagina 11

... Da novembre quasi 500mila automobili non potranno circolare nella Fascia verde a causa del giro di vite sui motori più inquinanti. È il dato choc fornito dall'Acì relativo solo al Comune di Roma che fa tremare il Campidoglio. Per questo il sindaco Gualtieri istituirà un tavolo permanente per valutare eventuali rimodulazioni del provvedimento.

Zanchi a pagina 16

## COMMENTI

- **PARAGONE**  
Che noia questi ribelli replicanti
- **MAZZONI**  
Il riformismo non porta consensi ma è necessario
- **FERRONI**  
Schlein, Upim e l'armocromia gratis

a pagina 13

# SAVINI!

Fattoria Giuseppe Savini



**Gli spettatori repubblicani di Re Carlo**

Susi, ma lei è monarchico o repubblicano? La domanda sorge spontanea in una Italia che il nodo fra il Re e la Repubblica l'ha sciolto - scegliendo la seconda - con un referendum nel secolo scorso ma che nonostante l'archiviazione della monarchia ancora s'appassiona alle incoronazioni. Non le proprie, scomparse appunto con l'avvento della Repubblica, ma quelle degli inglesi. Domani a Londra andrà in scena l'ascesa regale di Carlo III d'Inghilterra, già principe di Galles. Chissenfrega, verrebbe da commentare con spirito mazziniano. (...)

Segue a pagina 13



### Domani su Alias

**MYANMAR** Un guerrigliero dell'Ethnic armed organisation racconta la resistenza contro la giunta militare



### Culture

**UNA SOLITUDINE INDOMITA** Il romanzo di Simona Nuvolari «Una lotta impari» indaga ossessioni inconfessabili

Maria Grazia Giannichedda pagina 10



### Calcio

**NAPOLI IN PARADISO** Pareggiando 1-1 a Udine la squadra partenopea si riprende lo scudetto 33 anni dopo

Adriana Pollice pagina 16

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

# il manifesto

quotidiano comunista

VENERDÌ 5 MAGGIO 2023 - ANNO LIII - N° 105

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il presidente francese Emmanuel Macron e Giorgia Meloni a Bruxelles foto Ansa



## Cugini coltelli

Sui migranti si riaccende lo scontro tra Francia e Italia. Il ministro dell'Interno Darmanin attacca Meloni: «È incapace di risolvere i problemi migratori per i quali è stata eletta». Il Quai d'Orsay getta acqua sul fuoco ma ormai è tardi. Tajani annulla il viaggio a Parigi pagine 4,5

### Decreto Cutro Un percorso di diritto antimoderno

SALVATORE FACHILE

La protezione speciale non è stata abrogata, ma in tutta evidenza non è questo il punto centrale della riforma attuata con il decreto 20/2023 sul diritto di asilo e immigrazione, approvato ieri, il c.d. Piantedosi II. — segue a pagina 5 —

### Migranti e business L'Italia apre al «rispettabile» Haftar

ALBERTO NEGRI

Altro che «piano Mattei» promesso dal governo Meloni per lo sviluppo dell'Africa: resta lastricato dalla retorica delle buone intenzioni e soprattutto dal business. — segue a pagina 15 —

### Crisi bancarie Domeniche bestiali del capitalismo casinò

FABRIZIO TONELLO

«Dio benedisse il settimo giorno e lo consacrò al riposo, perché in esso aveva cessato da ogni opera che egli aveva fatto creando negli altri sei» disse Mosè (Genesi 2,3). — segue a pagina 7 —

### DRONE SUL CREMLINO: NESSUNA CERTEZZA MA PUTIN REAGISCE

## Su Kiev il peggior attacco del 2023

La reazione russa al drone abbattuto sul Cremlino è arrivata: senza alcuna certezza sui responsabili, ieri l'esercito di Putin ha sferrato il peggiore attacco contro l'Ucraina del 2023. Nel mirino anche Kiev. Fortunatamente senza vittime. Prosegue però il rimpallo di responsabilità (Washington che nega qualsiasi coinvolgimento). E alla fine a

fare da «pompieri» è il più improbabile attore della guerra. Prigozhin, fondatore e capo della Wagner, ha chiesto prima di capire cosa sia successo e poi una reazione proporzionata: «Sembriamo dei pagliacci che minacciano di bombardare per un drone per bambini».

Nelle stesse ore il presidente ucraino Zelensky appariva all'A-

ia dove ha ribadito la necessità di creare un tribunale speciale per giudicare i crimini russi.

E Antonio Spadaro, il direttore di *Civiltà Cattolica* che ha accompagnato il papa in Ungheria, conferma al *manifesto* che il piano di pace c'è anche se Kiev e Mosca negano: «Parlare di pace invece che di vittoria imbarazzata». **ANGIERI, KOCCI - PAGINE 2, 3**

### Il Pnrr anche per le armi Verso la transizione bellica

TONINO PERNA

La decisione della Commissione Ue di utilizzare parte dei fondi del Pnrr per finanziare l'industria bellica, per aumentare lo stock di munizioni,

va presa in seria considerazione. Thierry Breton, commissario europeo per il mercato interno, la giustifica con parole gravi. — segue a pagina 3 —

### Lele Corvi



### INFLAZIONE

## La Bce rialza i tassi, un colpo sui salari



L'aumento è dello 0,25%, il sesto dal 2022. La presidente della Banca Centrale Europea (Bce) Christine Lagarde: «L'inflazione resta troppo elevata». Il capo-economista Bce Philip Lane: «C'è molta incertezza sull'impatto di questa politica»

ROBERTO CICCARELLI PAGINA 7

### CAMBI DI NOME

## Decreto Lavoro, c'è il «supporto»

Cambia ancora il decreto Lavoro. Il testo è al vaglio della Ragioneria generale per la «bollinatura» prima del Quirinale e della Gazzetta ufficiale. Non c'è più lo «strumento di attivazione al lavoro» ma «Supporto per la formazione e il lavoro». Nella sostanza nulla cambia: dal 1° settembre chi è ritenuto «occupabile» avrà solo una piccola indennità al massimo di 350 euro, a condizione di fare un corso di formazione. Resta il taglio di un miliardo figlio della cancellazione del Reddito di cittadinanza.

MASSIMO FRANCHI A PAGINA 6

### all'interno

## Genova Diga ad alto rischio nel porto, partono i lavori

GIULIA MIETTA

PAGINA 8

## Made in Birmania Sui gilet la Cgil promette chiarezza

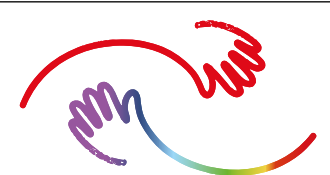
DE PASCALE, GIORDANA

PAGINA 9

## Nablus 200 soldati israeliani per eliminare due ricercati

MICHELE GIORGIO

PAGINA 9



ACCOGLIENTI  
per natura

IL TUO  
**5X1000**  
UNA SCELTA DIFFERENTE

CODICE FISCALE ARCI  
**97054400581**



Stefania Ascari (M5S) chiede di ricostituire la commissione antimafia anche per nuovi accertamenti su Narducci e Petri

## “Mostro, non fermate l'inchiesta”

**Comunali**  
Ecco le schede  
delle elezioni

PERUGIA

■ Sette i Comuni che domenica 14 (dalle 7 alle 22) e lunedì 15 (fino alle 15) saranno chiamati alle urne. Estratto l'ordine dei candidati sulle schede. Si voterà a Terni, Umbertide, Corciano, Passignano, Trevi, Canara e Monte S. Maria Tiberina. → all'interno

### L'intervista

Giuliana Alzati Kossuth,  
scultrice e promotrice culturale

“La mia vita  
a regola d'arte”

di Sabrina Busiri Vici

PERUGIA

■ Giuliana Alzati Kossuth scultrice e promotrice culturale risponde al telefono dalla sua casa di Milano. È nel suo ...

[continua a pagina 9]

di **Alessandro Antonini**  
e **Francesca Marruco**

PERUGIA

■ “È fondamentale rinominare la commissione bicamerale di inchiesta antimafia per proseguire l'indagine sul Mostro di Firenze”. E' quanto chiede Stefania Ascari, deputata Cinque stelle ed ex membro della Commissione stessa. Ci

sono due casi umbri da approfondire su tutti: quello del medico Francesco Narducci e delle presunte indagini che avrebbe effettuato l'agente Polfer Emanuele Petri, ucciso dalle Br. Una richiesta, quella della nomina della commissione, rivolta a governo e parlamento. “Ci sono ancora tante persone da sentire”, spiega Ascari al *Corriere dell'Umbria*. ...

[continua a pagina 3]

### La nostra storia

Come nacquero le iniziative speciali  
**Supplementi e inserti**  
per più informazione

In occasione del quarantennale del *Corriere dell'Umbria*, capostipite del Gruppo *Corriere*, Anna Lia Sabelli Fioretti, firma storica di Perugia, racconta la nascita dei supplementi e delle pagine tematiche che hanno fatto crescere i nostri giornali.

di **Anna Lia Sabelli Fioretti**

con la collaborazione di **Giovanni Mariacci**

■ 29 aprile 1984. La data è importante non solo perché è il giorno in cui è uscito il primo numero del supplemento della domenica del nostro giornale ma anche perché, comparata alla nascita di ...

[continua a pagina 7]

## Assisi incorona Madonna Primavera



Calendimaggio Monna Anna Chiara Samataro della Magnifica Parte de Sotto regina della Festa

→ a pagina 22 **Flavia Pagliochini**

**Perugia** Il 27enne ha le quote di maggioranza  
Mercato coperto, tra i soci  
c'è il figlio di Guarducci

→ a pagina 17

**Foligno** La giunta: “Noi andiamo avanti”  
Piazza intitolata al missino  
L'Anpi si rivolge al prefetto

→ a pagina 30 **Susanna Minelli**

## La forza dei caregiver

di **Paola Fioroni\***

■ Le statistiche ci dicono che nella nostra Regione si può parlare di circa 20.000 fra colf e badanti che coinvolgono circa 15.000 famiglie, facendoci attestare secondi solo al Lazio e alla Sardegna con la quale ...

\* Vice presidente del consiglio regionale umbro

[continua a pagina 14]

## L'uomo della rete

di **Elio Andreucci**

■ La continua e costante evoluzione tecnologica e tutto ciò che è conseguenza della nuova conformazione sociale, domina e stravolge sempre di più il nostro modo di vivere, le abitudini e anche la nostra stessa reciprocità. L'inarrestabile ...

[continua a pagina 10]

**L'informazione raddoppia**

La Gazzetta dello Sport  
+ **CORRIERE DELL'UMBRIA**

Euro **1,50\***

\*Abbinamento obbligatorio, non vendibili separatamente

## Umbertide L'esposto è stato depositato dall'imprenditore che si considera parte lesa nella vicenda Appalti, dopo la Corte dei Conti indaga la procura

TERNI

Parco Rosselli in abbandono  
E' frequentata solo dai pusher

→ a pagina 35 **Maria Luce Schillaci**

CITTA' DI CASTELLO

Moto rubata al pilota Zanelli  
Denunciati due altotiberini

→ a pagina 25 **Massimo Radicchi**

PERUGIA

■ Non solo l'inchiesta della Corte dei Conti sul caso delle lottizzazioni di Montecastelli di Umbertide. Adesso emerge anche un possibile profilo penale. La Procura della Repubblica ha aperto un fascicolo “per atti relativi”, senza al momento ipotesi di reato né indagati. Titolare il procuratore aggiunto Giuseppe Petrazzini. Tutto nasce dall'espo-

sto di un imprenditore, lo stesso che ha fatto avviare l'inchiesta contabile che vede citati in giudizio l'ex sindaco di Umbertide e parte dell'ex giunta. “Il mio assistito - spiega l'avvocato Gregorio Anastasi che rappresenta l'imprenditore - è stato gravemente danneggiato dalla condotta che noi giudichiamo illegittima”.

→ a pagina 2

**Alessandro Antonini**  
e **Francesca Marruco**

**RICCI MOTO**

**DAINESE**

SPECIAL GUEST  
**GIACOMO AGOSTINI**  
15 TIMES WORLD CHAMPION

Autografi e Foto con il campione

Intervistato da: **Antonio Mezzancella Rai 1**

**06.05.23**

RICCI MOTO A&M - SANT'ANDREA DELLE FRATTE (PG)

# LA NAZIONE

QNWEEKEND

L'INTERVISTA  
Valerio  
Lundini

VENERDÌ 5 maggio 2023  
1,70 Euro

Firenze +

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



**VALLEVERDE**

Emilia-Romagna, ira degli sfollati sui tempi dell'allerta e sulle opere in ritardo

## «Alluvione sottovalutata» Il giorno delle polemiche

Caravelli e Reggiani alle pagine 2 e 3



**VALLEVERDE**

# Italia-Francia, ora è crisi diplomatica

Scontro sui migranti. Il ministro Darmanin: «Meloni come Le Pen, tante promesse ma non è in grado di gestire il fenomeno»  
Replica Tajani. «Offese inaccettabili». E fa saltare la trasferta a Parigi. L'Eliseo tenta di ricucire ma stavolta anche il Quirinale è irritato

Servizi  
alle p. 4 e 5

La Romagna sott'acqua

## Non possiamo battere la natura

Davide Rondoni

**L**a mia Romagna sott'acqua è una notizia che non si può sentire. Avremmo preferito sottovino. L'acqua fa male, ci siamo sempre detti da 'ste parti...

A pagina 3

Londra e la fiaba eterna

## Lo spettacolo della monarchia

Roberto Pazzi

**I**l planetario spettacolo dell'incoronazione di Re Carlo III conferma che di favole abbiamo fame anche da adulti. Anzi forse ancora più da grandi.

A pagina 12

TRENTATRÉ ANNI DOPO SI RIPETE LA STORIA (MA SENZA MARADONA)  
ESPLODE LA FESTA SCUDETTO: È IL RISCATTO DI UNA CITTÀ RINATA



## NAPOLI IN PARADISO

Servizi a p. 14 e nel Qs

DALLE CITTÀ

Firenze

## Uccise i suoceri e li fece a pezzi Condannata a trent'anni

Brogioni a pagina 16

Prato, gioventù violenta

## Faida Chinatown Una vendetta a martellate

Natoli a pagina 17

La storia

## Giulio, 10 anni Scriva al Papa e lui lo ringrazia

Settefonti a pagina 18



Intervista a Landini: avanti protesta

## «Così non serve tagliare le tasse»

Marmo a pagina 7



I simboli dell'incoronazione

## Attesa finita l'ora di re Carlo

Bonetti e Giardina alle p. 12 e 13



Piombino, morti in ospedale

## Nuovo processo per l'infermiera

Filippi a pagina 16

L'arte  
della moda

L'età dei sogni  
e delle rivoluzioni

1789-1968

Forlì  
Museo Civico San Domenico  
18 marzo - 2 luglio 2023



www.mostremuseisandomenico.it

## IPOCRISIA FRANCESE

# PICCHIANO I MIGRANTI E CI FANNO LA MORALE

*Attacco choc di Parigi: «Meloni incapace di gestire gli arrivi». Ma l'Eliseo continua con la repressione dei profughi. La politica è unita con Giorgia*

## CONGELATO IL BILATERALE TRA LA PREMIER E MACRON

### DOPPIEZZA TRANSALPINA

di **Augusto Minzolini**

**E**ppure con la Francia dovremmo avere, per storia e cultura, un rapporto fraterno. E, invece, ogni due mesi con Parigi c'è uno scontro, un battibecco, un diverbio che vengono sanati dal solito comunicato accomodante dell'Eliseo per poi riproporsi nello stesso copione esattamente sessanta giorni dopo con l'ennesima contesa, l'ennesima diatriba. Come quella aperta ieri a ciel sereno dal ministro dell'Interno francese, Gérald Darmanin, che non sapendo cos'altro fare ha visto bene di intervenire in una trasmissione dell'emittente Rmc per sparare contro il governo italiano sul tema dell'immigrazione: «Meloni, alla guida del governo di estrema destra scelto dagli amici della Le Pen, è incapace di risolvere i problemi migratori per i quali è stata eletta».

Parole sprezzanti nei toni e rozze nei contenuti, non c'è che dire. Ma il paradosso è che la critica viene da un personaggio che negli ultimi mesi, mentre gli sbarchi si sono moltiplicati, si è solo preoccupato di inviare 150 poliziotti francesi al confine con l'Italia per picchiare e rispedire indietro i migranti clandestini che provavano a varcare la frontiera. Lui che accusa il governo italiano di non saper gestire il problema, si è limitato a prendere la misura più banale, più egoista, intrisa della peggior ipocrisia. Seguendo la sua logica se le coste francesi fossero prese d'assalto dai barconi come quelle italiane, il genio transalpino per essere coerente con le sue azioni dovrebbe rigettarli in mare. Invece, al solito, predica bene e razzola male: accusa l'Italia d'incapacità e magari anche di peggio, ma intanto non muove un dito per risolvere il problema e, nei fatti, ripropone la stessa ricetta di Orbán: chiudere le frontiere.

È la conferma, purtroppo, che l'Italia deve vedersela da sola. E il governo deve arginare l'esodo come può: tentare un'intesa con il generale Haftar per coprirsi sul versante libico e inviare aiuti economici per non far scoppiare la Tunisia. E ancora: salvare i barconi in mare, ma nel contempo restringere la protezione speciale e rendere più efficienti i centri per il rimpatrio. E probabilmente infischiarne delle critiche che di tanto in tanto vengono da Parigi: da un pulpito che lesina ogni tipo di solidarietà non si accettano lezioni.

Anche perché le parole di ieri del ministro dell'Interno francese sono figlie anche di un retropensiero politico. Il tirare in ballo nelle relazioni tra Roma e Parigi i rapporti della destra italiana con la Le Pen - pensiero dal sen fuggito - dimostra che l'ostilità verso la Meloni e il suo governo ha ragioni anche di politica interna. Rappresenta il classico diversivo di un esecutivo che è assediato dalle piazze che si ribellano alla riforma delle pensioni voluta da Macron. Piazze che hanno la benedizione della destra e della sinistra. Non per nulla la polemica ha avuto come protagonista proprio quel ministro dell'Interno che non riuscendo ad arginare la protesta è finito sul banco degli imputati.

È però inaccettabile che per ragioni di cortile francese, si vada allo scontro con un Paese amico, descrivendolo come incapace e in fondo anche xenofobo. In realtà se si guardano i fatti e non la retorica pure sull'immigrazione, gli italiani sono buona gente, i francesi non so.

di **Adalberto Signore**

■ Nuovo scontro tra Italia e Francia sulla questione migranti. A scatenarlo, le parole del ministro Darmanin.

con **Biloslavo, De Remigis e Napolitano**  
da pagina 2 a pagina 4

IL NUOVO COMANDANTE

**Fiamme gialle, fumata nera  
Slitta la nomina dei vertici**

Felice Manti a pagina 6

IL RIASSETTO DELLA TV DI STATO

**Passa il «decreto Fuortes»  
Via alla rivoluzione Rai**

Laura Rio a pagina 4

TERZO TRICOLORE DOPO 33 ANNI  
BERLUSCONI: PARTENOPEO ANCH'IO

# NAPOLI È QUI LA FESTA

Tony Damascelli e Franco Ordine

con **Di Dio, Pisoni, Rossi, Schira e Signori**  
da pagina 24 a pagina 27



TRIPUDIO AI Napoli è bastato un pari per lo scudetto

CONTRO LE TRASCRIZIONI

**Figli arcobaleno,  
l'asse tra pm  
ed esecutivo**

servizio a pagina 12

SIMBOLO DEL '900

**Malaparte,  
l'intellettuale  
internazionale**

Francesco Perfetti

a pagina 21

### I DRONI SUL CREMLINO

C'È LA MANO DI ZELENSKY

**Fondi, piani e tecnologie avanzate  
Tutte le prove portano a Kiev**

di **Gian Micalessin** a pagina 15

C'È LA MANO DI PUTIN

**Mosca dietro l'attacco dai cieli  
E ora lo Zar sfrutterà questa «minaccia»**

di **Roberto Fabbri** a pagina 15

IL CAV LAVORA A UN MESSAGGIO

**Carica azzurra alla convention Fi  
Il fattore Berlusconi ancora decisivo**

Fabrizio de Feo e Stefano Zurlo

■ «È in forma... ho parlato con lui un'ora fa, sta preparando il suo intervento». Antonio Tajani, risponde a una domanda sulle condizioni di salute del Cavaliere e non nasconde l'attesa sulla convention azzurra che prende il via oggi a Milano.

alle pagine 8-9

LE ILLAZIONI DEL «FATTO»

**Stragi di mafia,  
il solito fango  
dei media anti Cav**

di **Luca Fazzo**

a pagina 10

RIALZI FINO AL 17%

**Cara pasta, quanto mi costi  
Il ministero contro gli speculatori**

Andrea Cuomo

■ Macchero', ma quanto me costi. Tanto. Troppo. Nel solo marzo il 17,5% in più rispetto all'anno scorso. Un rincaro apparentemente ingiustificato: in 12 mesi il prezzo della materia prima è calato e i costi dell'energia si sono normalizzati.

a pagina 17

IERI NUOVO AUMENTO

**Implacabile Bce:  
«Alziamo i tassi  
senza pause»**

Rodolfo Parietti

a pagina 7



TRE GIORNI NEI CINEMA  
**Baglioni, il concerto diventa un film:**  
**«Gli stadi? Meglio i teatri»**  
Castoro negli Spettacoli




Freschezza e Qualità dalla terra alla tua tavola. Ricco catalogo per Gastronomie, GDO, Ristorazione e Grossisti.

**Lavora con noi e diventa parte della grande famiglia "Manzi Giovanni"**

www.manzigiovanni.it  
info@manzigiovanni.it

# LEGGO

The Social Press



FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

**5** maggio | Venerdì Anno 23 | @Soppressatira A Trevignano la madonnina smette di piangere e appare con la mascherina di Osimhen.

## LONDRA BLINDATA, DOMANI LA CERIMONIA **IL CORONA DAY DI CARLO III**

● Londra blindata ma tutta imbandierata e in un clima festoso attende l'incoronazione solenne di Carlo III e della regina Camilla in programma domani nell'abbazia di Westminster, simbolo dei riti della monarchia britannica.



Rizzo a pagina 2

## L'annuncio del ministro Valditara **Scuola, 100mila assunzioni: 56mila dal prossimo anno**

**PER IL GIUBILEO**  
Termini sicura, il restyling di Piantadosi  
a pagina 9

● Entra nel vivo il piano straordinario di reclutamento annunciato dal ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara: «100mila assunzioni in due anni, 56mila già dal prossimo anno scolastico. Di questi 19mila saranno docenti di sostegno».

Lioacono a pagina 3

## IL CENTRO DELLA CITTÀ INVASO DA CENTINAIA DI MIGLIAIA DI PERSONE



# GIOIA NAPOLI LO SCUDETTO DOPO MARADONA

LA PARTITA, 1-1 CON L'UDINESE

IL PAGELLONE



**Osimhen rimonta e basta il pareggio**



**ADL, Spalletti&C.o. squadra nella storia**

Fabbroni, Poncirolo e Sarti nello Sport

## Il salotto



### Un'abilità diversa

Flaminia Bolzan

Oggi in salotto vi voglio parlare di cosa significa avere un'abilità diversa. Sono due parole che accostate in questo modo hanno un senso proprio bello, quello di saper fare e saper essere, ma in modo non convenzionale, ed è proprio così che mi piacerebbe iniziare a intendere una condizione che ci fa paura un po' troppo spesso. L'ordine dei termini non dovrebbe essere casuale, perché il significato che attribuiamo alla realtà passa anche e soprattutto da questo, dal nostro modo di comporre un concetto e rappresentarlo nella nostra mente. Quando parliamo di disabilità vediamo quasi sempre e tendenzialmente "solo" quello che non è accessibile, ma non riflettiamo mai su quanto invece molte persone che magari incontriamo siano a loro modo dei super eroi. Proprio come Batman, Superman, o Wonder Woman, hanno delle capacità speciali. Una su tutte? Sanno emozionare e ci ricordano il significato di un'altra cosa bella: la sensibilità. Lo pensavo proprio oggi mentre guardavo dei dinosauri su una ruota, quella di una carrozzina. Ho scoperto che chi era seduto lì sopra avrebbe desiderato dei capelli blu e forse era molto più bravo di me a immaginare Roma come Jurassic Park, dove però il tirannosauro non è cattivo, ma sorride. Proprio come è capitato alla sottoscritta. E allora cavolo, mi sono detta, non è forse questo un talento eccezionale? Quello di far dimenticare per un attimo il caos quotidiano e donare la gioia di un sorriso ricevuto mentre ci si immagina insieme un'accoglienza tutta blu? Secondo me sì. È proprio questo il senso di un'abilità diversa.

riproduzione riservata @



**Manzi Giovanni srl**  
Contrada Pasatura snc,  
04020 Itri (LT)  
Ufficio Roma GS 41405814  
Ufficio Itri 0771 730076  
info@manzigiovanni.it  
www.manzigiovanni.it

Vuoi lavorare con noi? Sei un piccolo trasportatore? Un rivenditore al dettaglio, un ristoratore? Inviaci una richiesta di contatto per entrare nella grande Famiglia "Manzi Giovanni"

# LA NAZIONE

QNWEEKEND

L'INTERVISTA  
Valerio  
Lundini

VENERDÌ 5 maggio 2023  
1,70 Euro

Firenze +

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



**VALLEVERDE**

Emilia-Romagna, ira degli sfollati sui tempi dell'allerta e sulle opere in ritardo

## «Alluvione sottovalutata» Il giorno delle polemiche

Caravelli e Reggiani alle pagine 2 e 3



**VALLEVERDE**

# Italia-Francia, ora è crisi diplomatica

Scontro sui migranti. Il ministro Darmanin: «Meloni come Le Pen, tante promesse ma non è in grado di gestire il fenomeno»  
Replica Tajani. «Offese inaccettabili». E fa saltare la trasferta a Parigi. L'Eliseo tenta di ricucire ma stavolta anche il Quirinale è irritato

Servizi  
alle p. 4 e 5

La Romagna sott'acqua

## Non possiamo battere la natura

Davide Rondoni

**L**a mia Romagna sott'acqua è una notizia che non si può sentire. Avremmo preferito sottovino. L'acqua fa male, ci siamo sempre detti da 'ste parti...

A pagina 3

Londra e la fiaba eterna

## Lo spettacolo della monarchia

Roberto Pazzi

**I**l planetario spettacolo dell'incoronazione di Re Carlo III conferma che di favole abbiamo fame anche da adulti. Anzi forse ancora più da grandi.

A pagina 12

TRENTATRÉ ANNI DOPO SI RIPETE LA STORIA (MA SENZA MARADONA)  
ESPLODE LA FESTA SCUDETTO: È IL RISCATTO DI UNA CITTÀ RINATA

## NAPOLI IN PARADISO



Servizi a p. 14  
e nel Qs

DALLE CITTÀ

Firenze

## Uccise i suoceri e li fece a pezzi Condannata a trent'anni

Brogioni a pagina 16

Prato, gioventù violenta

## Faida Chinatown Una vendetta a martellate

Natoli a pagina 17

La storia

## Giulio, 10 anni Scriva al Papa e lui lo ringrazia

Settefonti a pagina 18



Intervista a Landini: avanti protesta

## «Così non serve tagliare le tasse»

Marmo a pagina 7



I simboli dell'incoronazione

## Attesa finita l'ora di re Carlo

Bonetti e Giardina alle p. 12 e 13



Piombino, morti in ospedale

## Nuovo processo per l'infermiera

Filippi a pagina 16

L'arte  
della moda

L'età dei sogni  
e delle rivoluzioni

1789-1968

Forlì  
Museo Civico San Domenico  
18 marzo - 2 luglio 2023

con il patrocinio di  
Camera Nazionale della Moda Italiana  
Comune di Forlì



www.mostremuseisandomenico.it

## LE IDEE

## La società dei consumi che isola i più fragili

MASSIMO RECALCATI



Sappiamo che esiste una forza e una poesia nella solitudine, che senza la «capacità di restare solo», come si esprimeva Winnicott, non è possibile generare legami sociali fecondi. - PAGINA 28

## L'INTERVISTA

## Baglioni: «Io, Schlein e quelle follie sulla cena»

MICHELA TAMBURRINO



Strada facendo Claudio Baglioni si avvicina a quello che vuole veramente ottenere, prima di convertirsi definitivamente a bagnino come è nei suoi sogni più profondi. - PAGINA 30



# LA STAMPA

VENERDÌ 5 MAGGIO 2023



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 157 II N.121 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)



## LE NOMINE DI STATO

## Via al decreto Fuortes la destra occupa la Rai Commissariata l'Inps Tridico: «Vergogna»

BARONI, OLIVO E TAMBURRINO



Il governo non sblocca le nomine, non decide né sulla Guardia di Finanza né sulla Polizia. Vara la norma che fa saltare il sovrintendente del San Carlo di Napoli e apre all'uscita dalla Rai dell'ad Carlo Fuortes. E commissaria Inps e Inail. - PAGINE 6 E 7

## IL COMMENTO

## LA LOTTIZZAZIONE CONTRA PERSONAM

ANDREA MALAGUTI

Galoppando inarrestabile sul pendio del rancore astioso, spasmodicamente alla ricerca dell'affermazione del proprio dominio personale e politico, senza alcuna forma di pudore e di ritegno, il governo guidato da Giorgia Meloni supera un confine che nemmeno il disinvoltato Silvio Berlusconi, re delle norme pro domo sua e innaturale padre putativo della premier, aveva osato valicare: quello delle leggi *contra personam*, incartandole in un decreto che più dei caratteri della necessità e dell'urgenza sembra avere quelli (absit iniuria verbis) della supercazzola ugotognazziana. Un tesoro raro, per non dire unico, nella patologica bulimia da potere che si impossessa da sempre e senza eccezioni degli inquilini di Palazzo Chigi. Un diamante grezzo che passerà agli annali come norma libera (o caccia) Carlo Fuortes.

CONTINUA A PAGINA 27

APPROVATO IL DL CUTRO. A DUE MESI DALLA STRAGE ANCORA SETTE VITTIME SENZA NOME

## Migranti, attacco francese Meloni: «Voglio le scuse»

Il ministro Darmanin: governo italiano incapace. Tajani cancella il viaggio a Parigi

CECCARELLI, GRIGNETTI, LOMBARDO E ZANCAN

Neanche il tempo di averla sotterrata, che la Francia ritira fuori l'ascia di guerra e torna all'attacco dell'Italia sulla questione migranti per bocca del suo ministro dell'Interno Gerald Darmanin, fedelissimo del presidente Emmanuel Macron: «Meloni è incapace di risolvere i problemi migratori». Primo risultato, salta l'incontro parigino tra il ministro degli Esteri Tajani previsto ieri sera. «Senza scuse non parto». - PAGINE 2 E 3

## L'ECONOMIA

### Tassi, la Bce alza ancora ecco perché serve il Mes

GIORGIO BARBA NAVARETTI

Il fallimento della First Republic Bank di San Francisco, la debolezza delle banche regionali americane e l'aumento dei tassi indicano quanto sia miope la riluttanza del Governo a ratificare il Meccanismo Europeo di Stabilità (Mes). - PAGINA 27

### Lavoro, se da precari è anche più facile morire

GRAZIA LONGO

Il rischio di morire sul lavoro per un lavoratore precario è tre volte superiore a quello di un lavoratore con contratto stabile. È un dramma nel dramma quello che porta a galla una nuova ricerca realizzata da Eures per conto della Uil. - PAGINA 11

## LA GUERRA IN UCRAINA

## La vendetta di Putin i droni russi su Kiev sventato l'attacco al palazzo di Zelensky

AGLIASTRO E ZAFESOVA



La guerra in Ucraina non conosce tregua. Nuovi raid sulle città del Paese sono stati denunciati il giorno dopo che Mosca ha accusato Kiev di un presunto attacco di droni contro il Cremlino (Kiev ha respinto le imputazioni). - PAGINE 12 E 13

## L'ANALISI

## IL COMPROMESSO NON PORTA LA PACE

NATHALIE TOCCI

Piovono missili e droni sulle città ucraine. A Uman, nell'ultima settimana, sono morti 23 civili, di cui 4 bambini. L'altra notte, la difesa aerea ucraina ha intercettato e distrutto 18 droni russi su 24. Non è difficile fare i conti: quanti civili ucraini sarebbero morti se non ci fosse stata una difesa antiaerea, di cui gli ucraini dispongono solo perché inviata dai Paesi occidentali? Chi si oppone all'invio di armi, chi sostiene che tutto questo sia solo il frutto di cinismo e miopia per beneficiare l'industria delle armi, chi si gonfia il petto con la parola «pace», farebbe bene a fare un calcolo veloce. Prendo spunto per una riflessione sulla pace ed il pacifismo.

CONTINUA A PAGINA 27

GLI AZZURRI VINCONO A UDINE IL TERZO SCUDETTO. DE LAURENTIIS: ORA PUNTIAMO ALLA CHAMPIONS



## Napule è

GUGLIELMO BUCCHIERI E GIULIA ZONCA

### La mia festa da Novara a Forcella

MAURIZIO DE GIOVANNI

Non guardate. Non guardate questa città adesso che è azzurra in ogni minima parte. - PAGINA 35

### Ma non è stato un miracolo

GIGI GARANZINI

Profuma di buono questo terzo scudetto del Napoli, anzi d'antico. - PAGINA 34

FABIO SASSO/AGF

## BUONGIORNO

Eh sì, a Milano le case sono care. Il grande scrittore Luciano Bianciardi, costretto a tradurre per Feltrinelli da mattina a sera e dal lunedì alla domenica per guadagnare di che mangiare e pagare l'affitto, lo denunciava sessantuno anni fa nella Vita Agra. Non lo ricordo per svalutare la coraggiosa battaglia di Ilaria Lamera, studentessa bergamasca di Ingegneria ambientale al Politecnico, che ha tirato su una tenda davanti all'università per protestare contro le richieste straordinariamente esose per un monolocale o anche soltanto una stanzetta. Oltretutto sono ammirato dai lusinghieri risultati raggiunti da Ilaria, la quale in un paio di giorni ha incassato la solidarietà della rettrice del Politecnico, una visita di Pierfrancesco Majorino, candidato sconfitto del Pd alla Regione Lombardia, e una telefonata di Elly

## La vita agra

MATTIA FELTRI

Schlein. Ci batteremo come leoni per i tuoi diritti, le hanno detto, e sono davvero curioso di vedere come andrà a finire. Anzi, vorrei qui aggiungermi alla schiera dei sostenitori di Ilaria, di cui mi sento idealmente un avo: pure io bergamasco, pure io studente universitario a Milano, ogni mattina mi alzavo, prendevo l'autobus, il treno, la metropolitana, raggiungevo la Cattolica e, a fine lezioni, metropolitana, treno e ancora autobus. Fra Bergamo e Milano, di treni ce n'è più di uno ogni ora e noialtri leggevamo giornali o romanzi, giocavamo e ridevamo, ascoltavamo musica, studiavamo, ci fidanzavamo: eravamo ragazzi. Non era il Settecento, era trentacinque anni fa, e il treno non andava a vapore. Durata del tragitto: cinquanta minuti. Allora pareva un ottimo rimedio al caro affitti.

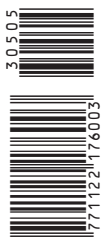
## È amore per la ricerca.

### 5x1000

CONTRO IL CANCRO, FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA.

C.F. 97519070011

#sostienicandiolo



9 4771122 4176003



PERUGIA

Un anno di mensa  
"Don Gualtiero" **23**

CITTÀ DI CASTELLO

Riapre ai pellegrini  
Pieve de' Saggi **26**

CASTEL GIORGIO

Veglia diocesana  
per le vocazioni **28**

SPOLETO

Scuola media si  
gemella con Gerico **30**

NARNI

La busta del pane...  
aiuta tutti a leggere **31**

CONTIENE I.P.

l'editoriale

il fatto

## Meno fisco, più famiglia

Nicola Salvagnin

La "bomba" è stata sganciata qualche giorno fa, anche se come al solito rischia di essere "a salve": il ministero dell'Economia starebbe studiando una riforma del fisco tale da azzerare l'Irpef (le tasse sul lavoro) per i genitori che hanno da due figli in su. In soldoni, si tratterebbe di un aiuto economico veramente consistente, almeno per chi non evade le tasse: vorrebbe dire diverse migliaia di euro (anche decine di migliaia in certi casi) che rimangono nel budget familiare.

L'obiettivo è chiaro e dichiarato: promuovere la genitorialità oltreché sostenerla. Gli italiani non fanno più figli, siamo scesi sotto quota 400mila, mentre i decessi hanno superato quota 700mila. La popolazione invecchia, diminuisce, è sulla soglia di difficoltà poi inaffrontabili: pochi giovani che devono mantenere un'enorme casa di riposo. Bisogna fare qualcosa di serio e soprattutto di potente, visti i risultati nulli che le "politiche familiari" finora adottate (dai, facciamo finta che ci siano state politiche familiari e non mancette o poco più) hanno prodotto. In Francia o Germania si è messo sul tavolo ben di più, e qualche risultato si è visto. Orbene, il dibattito ora è un altro, al di là del fatto che dalle parole si passi veramente ai fatti: meglio questo taglio deciso all'Irpef? Oppure, come sostengono altre voci anche in ambito cattolico, meglio potenziare decisamente i servizi a favore della maternità?

Stiamo parlando insomma di babysitter sovvenzionate, di asili nido, di materne, di tempi di lavoro armonizzati ai carichi familiari, di retribuzioni femminili più "pesanti" (magari appunto con un alleggerimento dell'Irpef)... In entrambi i casi, si privilegia il mondo femminile che lavora, laddove la non lavoratrice è molto meno favorita.

E i nostri vicini di casa, cosa hanno fatto? Entrambe le cose. Più servizi, meno tasse da pagare. Perché la contrapposizione non ha senso e ignora la gravità della situazione: siamo il Paese con la peggiore demografia al mondo. E le conseguenze le stiamo già subendo: spesa pensionistica da record, scuole che chiudono, giovani lavoratori che mancano... Se non mettiamo sul tavolo tutto quanto può far invertire questa tendenza, la situazione può solo peggiorare laddove ormai si sta affermando una cultura generalizzata di non natalità.

Fare figli non sta nell'orizzonte dei giovani, ci si comincia a pensare (non troppo) dopo i trent'anni, e se poi ci mettiamo matrimoni in rarefazione, carriere discontinue, retribuzioni basse, ambienti lavorativi "ostili" alla maternità, reti familiari slabbate e altro ancora, ci si rende conto che oggi è già tardi per intervenire: cambiasse improvvisamente il trend, i frutti li vedremmo tra vent'anni.



## Il "cantiere" di tutti noi

Anche nella nostra regione, come nel resto d'Italia, domenica 7 maggio si celebra la Giornata dell'8xmille alla Chiesa cattolica. Nelle 26 mila parrocchie del Paese, i fedeli saranno invitati a ricordare che da più di trent'anni la sopravvivenza economica della Chiesa è affidata a loro, in modo particolare attraverso la firma per la destinazione dell'8xmille del gettito Irpef. Se il contribuente sceglie la Chiesa cattolica, le risorse saranno destinate a tre necessità: le

esigenze di culto e pastorali della popolazione italiana, gli interventi caritativi in Italia e nel mondo, il sostentamento dei sacerdoti. In Umbria, nel fine settimana vengono anche presentati i bilanci delle otto Chiese diocesane regionali, attraverso strumenti di comunicazione - come l'opuscolo allegato a *La Voce* - per documentare i progetti finanziati e raccontare ai contribuenti il valore della loro firma.

8-9

focus

## Cuneo fiscale, ecco il problema

di Pier Giorgio Lignani

Il Governo ha scelto la giornata del Primo Maggio per tenere la riunione nella quale sono state approvate nuove norme in materia di lavoro. La scelta della data voleva sottolineare che il Governo è dalla parte dei lavoratori; i suoi oppositori l'hanno vista... (pag. 10)

## Sudan: l'Onu è troppo debole

di Tonio Dell'Olivo

Quella del Sudan è una tregua senza tregua, ovvero le sospensioni dei combattimenti dichiarate a voce non reggono. Sembra quasi che la guerra che si è scatenata tra le due differenti fazioni sia esclusivo affar loro e che l'unico intervento esterno finora realizzato sia stato quello di mettere in salvo i residenti stranieri... (pag. 10)

**LAVORO**  
Primo Maggio regionale a Umbertide. Il mondo del lavoro in Umbria **3**

**GMG**  
Dall'Umbria si è pronti a partire **7**

**MUSICA**  
Francesco Morettini, compositore ternano che lavora anche con i "big" **17**

**UNI PG**  
Tra i tanti settori di ricerca dell'ateneo, due docenti ci parlano di soluzioni avveniristiche per l'agricoltura e dell'insolito destino del populismo in Italia **12&15**



# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 145 - N° 122  
ITALIA  
Sped. in A.P. 01/03/2003 conv. L. 4/2004 art. 1, comma 10

UMBRIA



Venerdì 5 Maggio 2023 • S. Geronzio

IL GIORNALE DEL MA

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**A Roma a giugno Nostalgia canaglia per Cat Stevens «Gli anni Settanta un'età dell'oro»**  
Marzi a pag. 20



**Deferito, c'è ipotesi addio Mou spacca la Roma lui critica gli arbitri e il club lo lascia solo**  
Carina nello Sport



**Il libro-verità Izzo, diario e deliri del killer del Circeo «Se mi liberano torno a delinquere»**  
Allegri e Musolino a pag. 11



**Il costo del denaro La stretta della Bce che non aiuta la crescita**  
Angelo DeMattia

Un nuovo impatto, sia pure minore di alcune previsioni, sul costo del denaro in Europa che da ieri arriva fino al 4%. Se si parte dal presupposto che le prospettive di inflazione continuano a essere troppo elevate e per troppo tempo, come afferma il comunicato del Consiglio Direttivo della Bce, allora bisogna ritenere che l'aumento dei tassi di riferimento di 25 punti rappresenta l'opzione meno dura. A maggior ragione se poi si osserva che l'intensità della trasmissione all'economia reale della stretta rimane incerta, finendo però con il dare minor valore a uno dei pilastri su cui si basa l'azione di Francoforte: quello, appunto, dell'intensità di trasmissione. Una prova del fatto che il messaggio sulla stretta fatica a farsi strada è il prezzo della pasta in Italia, che invece di scendere nonostante il crollo del costo del grano (fino al 30%), a marzo è cresciuto del 17,5%: ciò è sicuramente frutto di una forte componente speculativa, che probabilmente richiederebbe ben altri interventi da parte delle autorità. E' però il segno che la stretta monetaria non può essere la sola manovra contro l'inflazione. Per tornare alla decisione di ieri, si poteva fare diversamente? Sì, anche se il recente pur lieve aumento dell'inflazione nell'Eurozona dal 6,9 al 7% ha potuto rappresentare una remora a imboccare l'opzione di una pausa nella stretta. Ma ogni dubbio è stato sgombrato dalla presidente Christine Lagarde, (...)  
Continua a pag. 22

## Migranti, scontro Francia-Italia

► Il ministro Darmanin attacca: «Non sapete gestire gli sbarchi». Meloni pretende le scuse Tajani annulla il viaggio a Parigi. Disputa accesa dai 150 agenti inviati da Macron al confine

ROMA Il ministro dell'Interno francese Darmanin: «L'Italia incapace di risolvere i problemi migratori». È scontro. Bechis, Bulleri, Malfetano e Pierantozzi alle pag. 2 e 3



A Udine l'1 e invasione di campo: trionfo dopo 33 anni. Città in festa

## Oltre Maradona Napoli campione

La festa dei tifosi del Napoli davanti al murale di Maradona (foto ANSA) Nello Sport

**Da luglio stop al reinvestimento nei bond**

**Francforte alza i tassi di altri 25 punti Lagarde: «Non abbiamo ancora finito»**

BRUXELLES Ancora su. La Bce ha varato un nuovo aumento dei tassi: stavolta dello 0,25%, dopo tre incrementi successivi dello 0,50%. Una mini-frenata, insom-



ma, nonostante il pressing per un ulteriore incremento di 50 punti da parte dei falchi. Lagarde: «Ma non abbiamo ancora finito».  
Rosana a pag. 14

## Notte da incubo: rapita e stuprata sulla sua minicar

► Latina: la vittima, 16 anni, si era appartata con il fidanzato, che è stato immobilizzato

Vittorio Buongiorno

Notte da incubo a Latina: si appartano nella minicar, 16enni rapita e violentata. I due avevano cercato un po' di intimità in un'area industriale in abbandono. Uno sconosciuto si è introdotto nel mezzo, ha colpito e trascinato fuori il ragazzino, anche lui minorenne, si è messo al volante e si è allontanato con lei a bordo: la giovane ritrovata solo ieri mattina, in stato di choc. Ricoverata in ospedale.  
A pag. 13

**Il caso all'Aquila Asl, ricatto hacker «Pubblicheremo i dati dei malati»**

Stefano Dascoli

L'Aquila, hackerata la Asl. Trafugati 522 giga di informazioni, dati di pazienti e di conti bancari dei dipendenti.  
A pag. 12

## L'esecutivo vara il riordino dei due enti pubblici Inps e Inail, arriva il commissario E per la rottamazione altri 2 mesi

ROMA Il governo cambia i vertici di Inps e Inail. Il presidente dell'Istituto nazionale di previdenza, Pasquale Tridico, e quello dell'Istituto nazionale delle assicurazioni sul lavoro, Franco Bettoni, saranno sostituiti da due commissari in attesa che la governance dei due enti venga cambiata. Il blitz è arrivato con una norma inserita nel decreto approvato ieri dal Cdm. Lo scopo del provvedimento è quello di uniformare la durata in carica, 4 anni anziché gli attuali 5, di tutti gli organi di vertice, eliminando i disallineamenti. Un modo per far decadere il dg nello stesso momento del presidente che lo ha nominato.  
Bassi a pag. 5



**Il Segno di LUCA**  
SCORPIONE  
RICCO DI ENERGIA  
La configurazione ruota attorno alla Luna Piena nel tuo segno, che si oppone anche a Mercurio e a Urano. C'è qualcosa di elettrico nell'aria che ti rende irrequieto e forse anche un po' frenetico: diventa impossibile stare fermi! Sei pieno di energia, più ribelle che mai. Fortunatamente Saturno tempera questa smania e ti aiuta a canalizzare le forze, facendo dell'amore il tuo vero obiettivo, che lasciagli altri in secondo piano.  
MANTRA DEL GIORNO  
A volte il problema è nella soluzione.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 22

## Prezzo del grano giù, ma aumenti del 17%: indaga la commissione d'allerta Pasta, rincari choc. Si muove il governo

ROMA L'aumento medio del costo al dettaglio della pasta in Italia è stato del 17,5% in un anno. In euro, significa che un pacco da un chilo in alcune province è passato da 1,37 a 1,56, in altre da 1,21 a 1,50. Così ieri il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adelmo Urso, ha dato mandato a Benedetto Minco, nominato in marzo Mr. Prezzi, di convocare la Commissione composta da rappresentanti di amministrazioni, autorità competenti e associazioni di categoria e consumatori. Urso vuole capire come sia possibile l'aumento del 17,5% in un contesto caratterizzato dalla riduzione del prezzo del grano duro e dell'energia.  
Ottaviano a pag. 7

## Caccia al lavoro fisso, con qualche sorpresa Pubblico impiego, settemila in pensione Al Comune di Perugia in 1.500 per 10 posti

Luca Benedetti

Il pubblico impiego umbro conta fino a trentamila impiegati. Il ricambio generazionale dice, secondo una stima Cgil, che nei prossimi anni in settemila andranno in pensione. Non è



tutto oro il posto che luccica se c'è chi, al primo anno, con la laurea in tasca, se non vede lo scatto di carriera se ne va perché lo stipendio è troppo basso. Ma in 1500 insegnano 10 posti al Comune di Perugia.  
A pag. 55

\* Tandem con altri quotidiani (non accoppiabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. Francamente Franco, il vero volto di Calisto\* • € 6,90 (solo Roma) (il grande libro del derby di Roma) • € 12,90 (solo Lazio)

# Umbria

**Il Messaggero**

www.ilmessaggero.it

Venerdì 5  
Maggio 2023



**Agenzia Pratiche Auto**  
**PERUGIA PRATICHE**  
SEDI: SAN SISTO - PONTE FELCINO

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

**Ternana**  
**Per la partita decisiva contro il Sudtirolo Lucarelli vuole recuperare Coulibaly**  
Grassi nello sport



**Basket**  
**Valdiceppo ko anche in gara 2 ma la serie B resta possibile**  
Nello Sport

**Assisi**  
**Il Calendimaggio entra nel vivo Anna Chiara Sarnataro è Madonna Primavera**  
Camilletti a pag. 60



## Il padre di un bimbo ricoverato minaccia i medici: «Ho il fucile»

► In pochi mesi 141 aggressioni e diciotto feriti  
Egle Priolo

«**H**o un fucile». Parole gravissime. Ela faccia di chi non scherza. Se da un lato c'è un aspetto umano legato a un bimbo all'ennesimo accesso in ospedale, dall'altro c'è un ennesimo fatto gravissimo: minacce e aggressione al personale medico sanitario. Sono 141 in pochi mesi.

A pag. 59

### Terni

**Anziani nel mirino boom di truffe e quattro arresti**

**Terni** «Anche mia madre ha rischiato di cadere nella rete dei truffatori. Un finto poliziotto l'ha chiamata chiedendole i soldi per tirarmi fuori dai guai dopo che io avevo provocato un incidente».

igli a pag. 65

### Umbertide

**Arrestato il braconiere di lupi e volpi**

**UMBERTIDE** In casa un arsenale per cacciare di frodo, trappole comprese. Così è stato arrestato dai carabinieri forestali un uomo di 60 anni che aveva come obiettivi lupi e volpi.

Rondoni a pag. 59

## Serie B, stasera partita per la salvezza



### Grifo, col Cagliari «Vincere e basta»

Il tecnico del Perugia Fabrizio Castori oggi affronta il Cagliari di Claudio Ranieri: sfida da dentro o fuori

Corrado Losito

**P**er il Grifo oggi con il Cagliari si tratta di una gara da dentro o fuori, e lo ha capito bene anche Sir Claudio Ranieri. Il trainer del Cagliari, fiutando l'aria, ha invitato i suoi a tenere alta l'attenzione al cospetto di un Perugia molto motivato. Fabrizio Castori ama

andare per gradi e sa perfettamente che un successo oggi sarebbe da un lato importante, dall'altro uno step iniziale per l'obiettivo salvezza. «C'è poco da girarci intorno, è una gara da vincere non ci possiamo permettere timore reverenziale e quindi getteremo il cuore oltre l'ostacolo, il resto non conta nulla».

Nello Sport

## Comunali Terni Kenny e Fiorelli la sanità collante per il ballottaggio

**Terni** Dall'ex premier Giuseppe Conte, presidente del M5S, all'economista Carlo Cottarelli, senatore del Pd, passando per Alessandra Mussolini, eurodeputata di Forza Italia. Sfilata di big della politica nazionale ieri a Terni per la campagna elettorale. A meno di dieci giorni dal voto, il conto alla rovescia inizia all'insegna di possibili convergenze in chiave ballottaggio. Tra Pd e M5S il legame potrebbe arrivare dal tema della sanità, come si è visto ieri con i due candidati che hanno attaccato sulla gestione della sanità. Intanto, Stefano Bandecchi annuncia la stagione dei comizi in piazza mentre registra un addio, il passo indietro di Antonella Coppo, referente regionale del Partito animalista italiano.

Capotosti a pag. 67

## Pubblico impiego, in quattro anni si liberano 7.000 posti

► A Perugia in 1500 per dieci assunzioni in Comune C'è chi lascia dopo un anno: stipendi troppo bassi

**PERUGIA** Il mondo del pubblico impiego che conta fino a trentamila non è più placido come una volta. Se da una parte il ricambio generazionale dice, secondo una stima Cgil, che nei prossimi anni in settemila andranno in pensione, dall'altra c'è chi, da laureato, al primo anno, se non vede lo scatto di carriera se ne va perché lo stipendio è troppo basso. E poi per 10 posti da amministrativo al Comune di Perugia corrono in 1500, anche tanti con il pezzo di carta in tasca e magari anche con il master.

Benedetti a pag. 55

### Cannara, indagine anti furbi

**Prende il Rdc e ha un conto da 25mila euro per le scommesse on line, donna denunciata**

**CANNARA** Sulla carta figurava come indigente, con una disponibilità finanziaria pari quasi a zero, e per questo era riuscita a ottenere il Reddito di cittadinanza. Ma nella documentazione Isee aveva omesso di indicare il conto di un sito di scommesse online su cui aveva

caricato oltre 25.000 euro. Le indagini che hanno permesso di smascherare la donna, residente nel Napoletano, sono state condotte dai Carabinieri della Stazione di Cannara. Quei soldi servivano per le scommesse on line.

Camirri a pag. 62

## Perugia, svelati nomi e ruoli della cordata. C'è anche un Guarducci

### Al Mercato coperto? La Città del cioccolato

**A**l Mercato coperto? L'idea è quella di fare, nel cuore dell'acropoli perugina, la Città del cioccolato. Ecco scoperte le carte di Destinazione cioccolato: la società che ha presentato l'offerta per il bando del Comune. Ieri mattina a palazzo dei Priori l'apertura dell'unica busta arrivata entro martedì alle 13. Per la valutazione e l'assegnazione ci vorrà ancora un po' di tempo.

Ma chi c'è dentro alla società? Le indiscrezioni hanno, di fatto confermato l'assetto della Srl benefit, ma c'è anche qualche sorpresa. I soci della nuova so-

cietà, secondo i dati depositati in Camera di Commercio, sono otto. La quota di maggioranza (relativa visto che la quota del capitale è del 40%) è nelle mani di Orizzonte Nove, società che si occupa di eventi il cui amministratore unico è Edoardo Guarducci, figlio di Eugenio, mister Eurocioccolato. Il 20 per cento è di Bee for impact, società di Milano che ha come core business la consulenza imprenditoriale; il 17,5 per cento appartiene alla Si.fra di Assisi, società del presidente di Federalberghi Umbria, Simone Fittuccia. Il 10 per cento è in mano a Balance 24, impresa edile perugina; il 5 per



PERUGIA Il Mercato coperto

cento è di Paolo Galletti, delle onomime Officine meccaniche. Coldiretti, Cna e Confcommercio hanno, ognuno, quote del 2,5%. Capitale sociale 180mila euro, innalzabile a fino a 1,2 milioni di euro entro il primo anno di vita. Del cda fanno parte Vasco Gargaglia (presidente), direttore di Confcommercio Umbria. Gli altri sono Alessia e Barbara Mencaroni, figlie di Giorgio presidente di Confcommercio regionale; poi Fittuccia e Roberto Bonifazi, presidente del consorzio Abn, e già nell'operazione naufragata ad agosto.

Lu.Ben.

**Agenzia Pratiche Auto**  
**PERUGIA PRATICHE**  
SAN SISTO Via G. Dottori, 90 (accanto AD Motor) tel. 075 54 53 060  
PONTE FELCINO Via Mastrorodica, 168 tel. 075 59 19 336  
www.perugiapratichedauto.com



## FATTI

### Spoils system: Meloni in cdm impone la legge caccia-Fuortes

DANIELA PREZIOSI a pagina 5

## ANALISI

### Dalle risposte alle crisi passa la strada per costruire l'Europa

IGNAZIO VISCO a pagina 13

## IDEE

### Il Mondiale e lo scudetto da alieni La rivincita dei figli di Diego

PIPPO RUSSO a pagina 14

## IL FUTURO DI FORZA ITALIA

### Il declino di Berlusconi e l'impatto sul governo

PIERO IGNAZI  
politologo

Questa volta, contrariamente a molti pronostici del passato, Forza Italia è veramente a un punto di svolta. La malattia di Silvio Berlusconi gli impedirà di guidare ancora il suo partito. Per gli azzurri non si pone solo il problema della successione quanto della sopravvivenza organizzativa e politica del partito. Berlusconi ha fatto terra bruciata dietro di sé. Ha divorato come un Saturno tutti i possibili aspiranti alla successione. Questo pone a Forza Italia tre ordini di problemi: come superare lo scoglio della successione, che relazione avere con il governo, che collocazione assumere nel sistema partitico. Per scegliere il nuovo leader il partito dovrà passare dalla legittimazione carismatica del fondatore a una investitura legale-razionale, adottando procedure formalmente democratiche. In questo passaggio FI rischia una cannibalizzazione interna a causa di uno scatenamento delle fiere della vanità. Nessuno, infatti, può vantare un pedigree o una autorevolezza tali da renderlo favorita/o. E quindi il partito può andare in pezzi. Questa implosione avrebbe un impatto sul governo perché lo priva di una sponda consolidata nella gestione del potere. Al di là di ogni giudizio di merito, il personale politico forzista, come gran parte di quello leghista, vanta una confidenza con i meccanismi istituzionali e di governo che i Fratelli di Giorgia dimostrano di non avere. Ma anche qualora il partito superasse lo scoglio della successione, esso provocherebbe ugualmente un effetto destabilizzante: la nuova leadership, proprio per accreditarsi come tale, diventerebbe più assertiva e critica rispetto al partito di maggioranza, con conseguente aumento delle tensioni nel governo. Seguendo questa linea, Forza Italia ha tuttavia anche un'altra opzione, per quanto problematica: costituire una nuova formazione centrista, con la benedizione e fattiva partecipazione di Italia viva e di qualche ex forzista approdato ad Azione. Il futuro di Forza Italia impatta quindi sul governo e sul sistema partitico. Sul primo versante, FI innesca maggiori tensioni per ovvie ragioni di visibilità e sopravvivenza; sul secondo, sollecita una riconfigurazione degli attuali assetti sistemici con la nascita di un nuovo contenitore di tipo centrista. Alla fine, Forza Italia dovrà scegliere se rimanere nell'orbita governativa senza perdere ulteriormente ruolo politico e scendere nell'irrilevanza, oppure affrontare il rischio di mettersi nelle mani corsare di Matteo Renzi. In quest'ultimo caso, meglio non dimentichi che le scorrerie parlamentari non si traducono automaticamente in benefit elettorali: l'opinione pubblica predilige posizioni nette, chiare e alternative. Gli inguaribili nostalgici del centrismo non hanno ancora preso atto dello smottamento polarizzante dell'elettorato italiano, in atto da almeno due decenni. Il futuro degli azzurri non ha quel colore tranquillizzante.

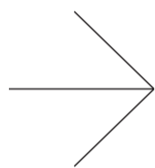
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE PAROLE DEL MINISTRO DELL'INTERNO DARMANIN

### «Meloni è incapace sui migranti» Scontro totale tra Italia e Francia

Il braccio destro di Macron attacca la premier in radio e l'Eliseo lascia che esploda il caso diplomatico. Tajani parla di «offese inaccettabili» e annulla il suo viaggio a Parigi. Relazioni diplomatiche ai minimi

FRANCESCA DE BENEDETTI  
ROMA



Fino all'ultimo, il ministro degli Esteri Antonio Tajani ha sperato in un *beau geste*. Si insomma, gli sarebbe bastato un piccolo gesto riparatore, una qualche parolina diplomatica ufficiale, quel tanto che basta per togliersi dall'imbarazzo e per prenderlo, quell'aereo che avrebbe dovuto decollare ieri per Parigi. Ma niente da fare. La crisi con la Francia — la crisi tra l'Eliseo e Giorgia Meloni che era deflagrata già agli esordi del mandato della premier — si è fatta voragine nel giro di poche ore. A innescarla stavolta sono state le parole del ministro degli Interni francese Gérald Darmanin. Un attacco frontale, il suo, a «*madame Meloni*», accusata pubblicamente di manifesta incapacità. *Incapable*: «È incapace di gestire il problema dell'immigrazione». Darmanin ha le sue ragioni individuali per attaccare Meloni; il fatto che però il caso non sia stato arginato dall'Eliseo è indicativo. Ancora una volta, come nella

crisi diplomatica dello scorso autunno, il campo dello scontro è non a caso l'immigrazione. E anche stavolta, la spiegazione di tutto è una: le classi dirigenti dei due paesi sono intrappolate nella reciproca corsa a destra sui migranti. Meloni la cavalca per mascherare i propri fallimenti, Macron e Darmanin perché ormai hanno strappato qualsiasi cordone verso l'estrema destra: il ministro fa a gara con Le Pen, e il presidente in crisi di consensi non vuole esibire cedimenti.

#### L'innesco di Darmanin

Ieri mattina Tajani si stava preparando al viaggio a Parigi, dove lo attendeva la sua omologa Catherine Colonna per la cena di lavoro. Negli stessi frangenti, Darmanin era ospite di un programma, *Les Grandes Gueules* sul canale radio RMC: tre quarti d'ora in cui i conduttori — le «*lingue lunghes*» — lo hanno messo sotto torchio. Darmanin non è un ministro qualsiasi, è uno dei più esposti: vuole collocarsi come successore di Macron, e come ha spiegato

a Domani Mathieu Gallard, direttore di ricerca di Ipsos France, «se il partito di Macron deflagrerà, Darmanin è posizionato per guidare una eventuale formazione orientata a destra». L'ex portavoce di Nicolas Sarkozy si è costruito negli anni la maschera di duro del governo: ha definito Le Pen «troppo morbida» sull'islam; ha concepito una legge «sulla sicurezza globale» così illiberale che pure il Consiglio costituzionale ha avuto da ridire. E durante le recenti proteste è stato il responsabile politico della repressione delle forze dell'ordine sui manifestanti, sferrando inoltre un attacco alle ong. Le *grandes gueules* gli hanno chiesto conto di tutto questo, per poi sollecitare uno dei suoi punti più sensibili: la sua competizione a destra coi lepeniani. Si è arrivati a parlare di immigrazione e di Meloni perché Jordan Bardella, il presidente del *Rassemblement national* alleato di Salvini, il 3 maggio si è presentato al confine con l'Italia, tra Mentone e Ventimiglia, e ha lamentato le

mancate espulsioni di migranti bollando Darmanin come «un piccolo ministro».

#### La crisi diplomatica

Sollecitato sul punto, Darmanin non ha trovato via migliore che prendersela coi vicini: «A Mentone c'è un afflusso di migranti, minori soprattutto, perché *madame Meloni*, il governo di estrema destra scelto dagli amici di Le Pen — ha detto alludendo ai legami tra le destre dei due paesi — è incapace di regolare i problemi migratori per i quali è stata eletta». Colpire Meloni per colpire Le Pen, insomma: sarebbe bastato che dall'Eliseo liquidassero il tutto come un'uscita infelice. Pare che Colonna privatamente con Tajani si sia anche mostrata desolata. La Farnesina sarebbe stata disposta a ricucire, ma da Parigi è arrivato solo un messaggio ritenuto insufficiente: di fronte a «una sfida comune» sull'immigrazione, il governo francese «vuole lavorare con l'Italia». Capita l'antifona, il ministro ha annullato il viaggio — «le offese pronunciate da Darmanin sono inaccettabili» — ed è partito il fuoco di fila. Francesco Lollobrigida, ministro del cerchio magico meloniano e della «sostituzione etnica», se n'è uscito con un sovrano «Darmanin pensasse a sé e ai problemi suoi»; e giù cori di dichiarazioni. Da Parigi hanno fatto filtrare quindi la speranza che la visita di Tajani sia riprogrammata presto. Ma il punto è: come mai la crisi non è stata subito circoscritta a una cattiva uscita individuale? Semplice: perché pure dalle parti di Parigi, come a Chigi, si finisce trappola della propria propaganda. A novembre la scelta del governo Meloni di dichiarare pubblicamente che l'Eliseo era disposto a collaborare sulle navi cariche di migranti ha scatenato pesanti controreazioni: Meloni si è mosso male, facendo l'ultima cosa che Macron avrebbe voluto, e cioè che gli scatenasse contro l'opinione pubblica. Pochi mesi dopo, e coi consensi ancor più fragili, all'Eliseo qualsiasi retromarcia pubblica sull'immigrazione costerebbe ancor più cara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### «Putin ci salverà da Soros» Ecco Rossi, l'uomo Rai di Giorgia

DAVIDE MARIA DE LUCA  
a pagina 5

# il **R**iformista

Direttore: **Matteo Renzi**

Venerdì 5 Maggio 2023 • Anno V numero 88 • Euro 2,00 • www.ilriformista.it • Quotidiano • ISSN 2704-6885

## Caso Tortora un monito anche per oggi

Gian Domenico Caiazza

Il caso Tortora non fu un errore giudiziario, evento deprecabile ma in qualche modo drammaticamente fisiologico nella dinamica del processo penale. Fu invece la difesa strenua e spregiudicata di una gravissima negligenza originaria, e con essa una tracotante prova di forza della magistratura italiana.

La Procura di Napoli, infatti, si era fatta bastare il laconico inserimento di "Tortora Enzo, fedelissimo su Milano" nell'elenco redatto dal principale collaboratore di giustizia dell'inchiesta, un tizio gravato da precedenti per gravi fatti di calunnia, per arrestare il più popolare presentatore televisivo del momento. Arresto che non fu preceduto da nessuna - ripeto: nessuna - verifica dell'accusa: non una indagine bancaria, non un pedinamento, non una intercettazione: nulla. Subito le manette all'Hotel Plaza, in diretta televisiva pressoché planetaria. Quando la difesa riuscì a ricostruire, dal buio del proprio incredulo sgomento, la storia della richiesta alla trasmissione "Portobello" di restituzione dei centrini da tavolo realizzati da un detenuto, boriosamente "patrocinata" da quello squilibrato, e dunque il movente psichiatrico della calunnia, in quel preciso momento nasce il caso Tortora, tuttora il più indecente scandalo giudiziario della storia repubblicana. Una Procura della Repubblica così esposti a livello mediatico non poteva ammettere quell'incredibile azzardo accusatorio, ammissione che avrebbe demolito (come d'altronde era giusto che fosse) l'intera inchiesta. Entrava in gioco la credibilità, la intangibilità e alla fine dei conti il potere di una corporazione del tutto indisponibile a mettersi in discussione, che infatti si strinse tetragona in difesa dei propri colleghi partenopei. L'innocenza di Enzo Tortora avrebbe significato la "colpevolezza" della Procura di Napoli e la perdita di credibilità della intera magistratura italiana: inconcepibile, qui da noi. Ed ecco che, come d'incanto, si moltiplicano i pentiti disposti ad accusare Enzo, una quindicina tutti ospitati nella accogliente Caserma Pastrengo, liberi di concordare le proprie accuse, in speranzosa aspettativa -diranno molti anni dopo- di più favorevoli trattamenti detentivi. Ecco che il ritrovamento del nome e del numero di telefono del commerciante casertano Enzo Tortona (perché anche il Fato ci mette del suo) nell'agenda dell'amante di un boss della camorra resterà per molte settimane la "prova regina" (scriverà la stampa, portavoce spudorata di quella Procura) dell'affiliazione criminale di Tortora, che disperatamente chiedeva di verificare subito di chi altro potesse essere quel numero (senza prefisso!).

continua a pag. 2



# FATE PRESTO!

a pag. 9

### Politica

**INFLAZIONE  
QUALCUNO  
HA PIU' VISTO  
MISTER PREZZI?**

Claudia Fusani a pag. 4

### Giustizia

**IL CSM È FERMO  
TUTTA LA VERITÀ  
SUL CASO  
DE PASQUALE**

Paolo Pandolfini a pag. 3

### Esteri

**DRONE SU MOSCA  
DOPO L'ATTACCO,  
GLI SCENARI  
DEGLI ESPERTI**

Aldo Torchiario a pag. 11



a pag. 34

## Nuovo rialzo tassi, la Bce tra due fuochi. Economisti divisi sulla politica monetaria di Christine Lagarde

Carlo Valentini a pag. 8

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



IN ALLEGATO

### INDENNIZZI

**Anche il micro danno non patrimoniale alla privacy va risarcito. Ma va provato**

Ciccia Messina a pag. 26

# Bollino blu per l'artigianato

La tradizione che lega i prodotti artigianali e industriali al territorio sarà tutelata con l'indicazione geografica riconosciuta dall'Ue, come per le specialità agroalimentari

SU WWW.ITALIAOGLI.IT



**Lavoro - Il decreto legge su cuneo fiscale e reddito di cittadinanza approvato dal consiglio dei ministri**

**Privacy - Danni da violazione minime, la sentenza della Corte di giustizia europea**

**Ambiente - Il testo del decreto ministeriale in materia di agrivoltaico**

L'originalità e la tradizione che legano i prodotti artigianali e industriali al territorio d'origine saranno tutelabili attraverso l'Indicazione geografica riconosciuta dall'Unione europea, come accade per le specialità dell'agroalimentare. Il parlamento europeo e il consiglio Ue hanno raggiunto l'accordo sul regolamento proposto dalla commissione, a difesa della proprietà intellettuale nei settori artigianato e industria.

Chiarello a pag. 31

### GUERRE AGGRESSIVE

**Costituzione, perché l'art. 11 non impedisce niente**

Pardo a pag. 4

## Fonda (Swg): il 30% dell'elettorato Pd ora vuole vedere cosa verrà fatto sui temi chiave



«Il 30% dell'attuale elettorato del Pd, pari a circa 6 punti percentuali, è in stand by, vuole vedere cosa succede, cosa in concreto verrà fatto sui temi chiave, non solo i diritti civili e l'ambiente ma anche il lavoro e la crescita, per decidere se continuare a votare per i dem o meno», dice Rado Fonda, direttore di ricerca di Swg, l'Istituto di sondaggi e analisi triestino. Con Elly Schlein alla segreteria il Pd ha recuperato terreno rispetto al calo delle Politiche 2022. «Schlein rappresenta una novità, la sua elezione alla segreteria ha ridato slancio a un elettorato stanco, ma», spiega Fonda, «non tutto il consenso è solido. Serve un nuovo registro per tenere assieme anime diverse».

Ricciardi a pag. 5

### DIRITTO & ROVERSCIO

Il ministro dell'Interno francese **Gérald Darmanin** (che parla a nome di **Macron**) ha attaccato maldestramente il governo italiano che, secondo lui, non riesce a controllare l'immigrazione sulle rotte mediterranee. **Macron**, oltre ad escludere ogni europeizzazione del problema migratorio, critica anche la non accoglienza italiana. Ma appena una frazione di questi immigrati si presenta a Mentone, li blocca violentemente sul treno e li respedisce in Italia. È arrivato a farli inseguire con gli elicotteri sulle Alpi innevate. La pretestuosa guerra alla Libia per uccidere **Gheddafi** che creava problemi personali di finanziamenti a **Sarkozy** ha gettato nel caos questo paese e dissolto le strutture bilaterali di controllo. E pensare che Francia e Italia avrebbero tutta la convenienza ad andare d'accordo in Europa per contabilizzare lo strapotere tedesco. Ma **Macron** non ce la fa proprio, per cui fa all'Italia le prediche che non può permettersi di fare alla Germania. Purtroppo per lui, i francesi stanno accorgendosi che vale poco.

**IL PUNTO È  
AVERE UNA  
POSTAZIONE FISSA  
ANCHE QUANDO  
MI MUOVO.**



Together we can  
**vodafone  
business**



voda.it/vodafoneUC

Siamo **Vodafone Business** e abbiamo creato una piattaforma che integra la nostra rete fissa con chiamate, chat, video meeting e condivisione file. Per lavorare e collaborare quando e dove vuoi. Noi ci siamo. E andiamo **#DRITTIPUNTO**